

# Relazione annuale alla Regione sulle attività svolte dalle Camere di Commercio della Toscana

**Anno 2016** 

RELAZIONE PER REGIONE TOSCANA SULLE ATTIVITA' 2014 DEL SISTEMA CAMERALE TOS	CANC	).
Indice:	Pag.	2
<u>Premessa</u>		3
1. La situazione economica regionale nel 2015		3
2. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale		5
2.1 Il sistema camerale regionale		5
2.2 <u>Le Camere di Commercio</u>		11
2.2.1 Gli organi camerali		11
2.2.2 <u>Le risorse umane</u>		13
2.3 <u>Le partecipazioni</u>		13
2.4 L'Unione Regionale delle Camere di Commercio		13
3. <u>Le linee di azione del Sistema camerale regionale</u>		19
3.1 Le linee strategiche delle Camere di Commercio nella		
programmazione pluriennale		19
3.2 <u>I rapporti con la Regione Toscana</u>		19
4. Gli interventi realizzati dal Sistema camerale toscano		21
4.1 Studi, ricerche ed informazione economica		21
4.1.1 <u>L'attività delle Camere</u>		21
4.2. <u>Servizi di Comunicazione</u>		22
4.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amm. va e certificativa		23
4.2.3 Lo Sportello Unico alle Attività Produttive		23
4.3 Internazionalizzazione		23
4.4 <u>Finanza e credito alle imprese</u>		28
4.4.1 Attività a sostegno del credito		28
4.5 Regolazione del mercato		29
4.5.1 Metrologia legale		29
4.5.2 <u>Conciliazione ed Arbitrato</u>		30
4.6 <u>Innovazione, trasf. tecnologico e tutela della proprietà intellettuale</u>		33
4.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologi	<u> zico</u>	33
4.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro		34
4.7.1 Imprenditoria femminile		34
4.7.2 <u>Alternanza scuola–lavoro</u>		35
4.8 <u>Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici</u>		37
4.9 <u>Sviluppo locale</u>		38
4.10 <u>Iniziative per la promozione del turismo e della cultura</u>		38
4.11 <u>Iniziative per l'ambiente</u>		39
4.12 <u>Le altre attività dell'Unione regionale</u>		41
Allegato 1 – <u>I bilanci delle Camere di Commercio toscane</u>		47

#### **Premessa**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 25/8/2016 lo Schema di decreto legislativo per la riforma delle Camere di commercio, in attuazione della delega conferita dalla Legge n. 124/2015 di riforma della PA (cd. "Madia"), provvedimento poi approvato con il D.Lgs.vo 25/11/2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della L. 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed entrato in vigore in data 10/12/2016.

E' opportuno ricordare come la L. 124/2015 preveda all'art. 10 la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali camerali secondo i seguenti parametri:

- riduzione del numero di CCIAA da 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più Enti camerali
- presenza di almeno una Camera in ogni regione
- possibilità di mantenere la singola Camera non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel Registro delle imprese
- previsione della istituibilità di una Camera di commercio in ogni provincia autonoma e città metropolitana
- possibilità di permanenza, fermo restando il numero complessivo massimo di 60 a livello nazionale, di una Camera in casi di comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e di equilibrio economico, tenendo conto delle specificità geo-economiche dei territori e delle circoscrizioni territoriali di confine o in province montane di cui all'art. 1, comma 3, della L. 56/2014, e nei territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e collegamenti pubblici stradali e ferroviari
- presenza di specifiche condizioni per le quali potranno essere istituite le Unioni Regionali o Interregionali.

Il Decreto in questione ha altresì previsto la ridefinizione dei compiti e delle funzioni delle Camere di Commercio con particolare riguardo a quelle di pubblicità legale generale e di settore, di semplificazione amministrativa, di tutela del mercato, attribuendo altresì al Sistema camerale specifiche competenze, anche delegate dallo Stato e dalle Regioni.

Sulla base della nuova normativa si tratterà nel corso del 2017 di dare il via al rinnovato Sistema camerale a partire dagli accorpamenti per i quali, come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 219, l'Unione Italiana predisporrà una apposita proposta per la rideterminazione, sulla base dei dati del Registro imprese al 31/12/2016, delle circoscrizioni territoriali.

Occorre ricordare che gli accorpamenti proposti dovranno necessariamente tenere di conto di quelli già approvati al 22/8/2015 (data di entrata in vigore della L. 124/2015) e nel caso della nostra regione l'accorpamento tra le CCIAA di Grosseto e Livorno con la nascita della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

La presente relazione dà quindi attuazione alla previsione del comma 2 dell'art. 5-bis della legge 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010, il quale stabilisce che "le Unioni regionali presentano alle Regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione

annuale sulle attività svolte dalle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale".

La redazione della relazione costituisce inoltre l'occasione per un esame dei risultati raggiunti dall'intero Sistema regionale; infatti oltre a fotografare il Sistema camerale nel suo insieme, descrive la rete di collaborazioni che le CCIAA hanno ha sviluppato in Toscana, con una particolare attenzione ai rapporti con la Regione.

Il resoconto delle attività tiene conto dei dati forniti da ogni Camera di Commercio all'Unione nazionale, attraverso l' "Osservatorio camerale", e all'Unione Regionale, in particolare attraverso i bilanci consuntivi e la relazione sull'andamento della gestione.

L'anno di riferimento, salvo indicazioni contrarie, è il 2016 ed i dati rappresentano la situazione a fine anno.

#### 1. La situazione economica regionale nel 2016

Il 2016 si è caratterizzato come un anno di ulteriore rallentamento per l'economia internazionale, con una decelerazione sia del commercio che del pil mondiale. La frenata ha interessato il gruppo delle economie avanzate e, in particolare, gli Stati Uniti, mentre l'andamento delle economie emergenti è rimasto relativamente stabile. Una maggiore moderazione del proprio ritmo di sviluppo ha contraddistinto anche l'evoluzione dell'EuroZona, nel cui ambito la Germania ha tuttavia fatto registrare un consolidamento della propria crescita, ampliando così il differenziale positivo di performance rispetto alla Francia. Fra le principali economie dell'Area, la Spagna ha mantenuto un passo sostenuto, mentre in coda al gruppo dei paesi più importanti resta l'Italia (+0,9%).

Nel nostro Paese, la crescita ha beneficiato di un'accelerazione degli investimenti – a lungo compressi dalla crisi degli ultimi anni – e, più in generale, del sostegno della domanda interna, grazie non soltanto all'evoluzione positiva dei consumi delle famiglie, ma anche al ritorno in territorio leggermente positivo della spesa pubblica. Le esportazioni, malgrado una fase di ulteriore espansione, sono invece risultate meno brillanti rispetto al recente passato, anche in considerazione di un contesto internazionale meno propizio.

L'andamento dell'economia toscana non si è discostato in maniera significativa rispetto al quadro nazionale, con una crescita del pil che nel 2016 dovrebbe attestarsi attorno alla media italiana. Per la regione si chiude così il terzo anno consecutivo di crescita, evento che non si verificava da oltre dieci anni, da prima cioè dello scoppio della crisi finanziaria del 2008, e che conferma come la Toscana abbia saputo reagire meglio di altri territori alle difficoltà che la crisi ha generato.

La crescita dell'economia regionale è stata inoltre accompagnata da un incremento dei livelli occupazionali che, per quanto nel 2016 di modesta intensità (+0,6%), ha consentito di riportare gli stessi al di sopra del precedente massimo storico (raggiunto nel 2008). La debole velocità di recupero che il sistema economico-produttivo regionale (così come quello nazionale) è stato fin qui in grado di esprimere non ha tuttavia consentito di avviare un vero e proprio processo di "normalizzazione" del mercato del lavoro: i disoccupati, passati in Toscana dalle 70mila unità del 2007 alle 173mila del 2015, restano infatti su livelli storicamente elevati (164mila nel 2016).

La ripresa occupazionale degli ultimi anni ha comunque dato respiro alla situazione reddituale delle famiglie e, abbinata ad una dinamica inflazionistica praticamente assente, ne ha sostenuto il potere d'acquisto, riattivando per tale via i circuiti del consumo. Allo stesso modo, i bilanci delle imprese hanno beneficiato di un contesto meno negativo sul fronte della domanda rispetto al recente passato, e di condizioni ancora accomodanti sotto il profilo dei tassi interesse applicati dagli istituti di credito, ciò che ha permesso – se non proprio un recupero dell'attività di accumulazione del capitale, che resta ancora fortemente penalizzata – per lo meno un arresto

dalla caduta degli investimenti, fenomeno che aveva fortemente caratterizzato gli anni in cui la crisi è stata più intensa.

È invece progressivamente peggiorata l'evoluzione dell'export che, a valori correnti (ed al netto dei metalli preziosi), ha chiuso l'anno con una contrazione, leggera (-0,4%) ma comunque significativa, in considerazione del ruolo anti-ciclico che la domanda estera aveva svolto durante la recessione del 2011-2013. Il trend in tono minore delle vendite all'estero, comunque, sembra aver trovato per il momento solo un riscontro parziale negli indicatori rilevati presso le imprese manifatturiere, dal momento che l'andamento tendenziale della produzione industriale ha oscillato attorno ai due punti percentuali e mezzo di crescita in tutti e quattro i trimestri del 2016. In conseguenza di ciò, le imprese manifatturiere hanno messo a segno un'accelerazione dei propri livelli produttivi, con una crescita che in media d'anno si è collocata al +2,6% dopo il più modesto +0,9% del 2015.

Al tempo stesso, il moderato recupero della domanda interna ha favorito una maggiore diffusione della crescita fra le imprese dei settori più spiccatamente orientati al mercato nazionale, fra cui molte piccole e micro imprese dei servizi, ed anche lo stesso mercato immobiliare ha evidenziato una prima inversione di tendenza rispetto alle dinamiche fortemente negative dell'ultimo decennio, che si sono tuttavia riflesse solo in maniera marginale sull'andamento dell'edilizia. Positiva resta inoltre la situazione del turismo, con una crescita non soltanto della componente straniera, ma anche di quella italiana.

La demografia d'impresa sembra in effetti offrire alcune conferme nel senso sopra indicato. L'ampliamento della base imprenditoriale regionale, pari al +0,4% nel 2016, è stata infatti trainata principalmente dal terziario (+1,0%), nel cui ambito si sono contraddistinti in particolar modo i comparti della ricettività e ristorazione (+1,5%), dei servizi sociali e alla persona (+2,3%), dei servizi alle imprese sia operativi (+4,3%) che avanzati (+2,0%).

Relativamente stabile risulta invece la situazione per l'agricoltura (+0,2%) e per l'industria manifatturiera (+0,1%), al cui interno crescono tuttavia i comparti della trasformazione alimentare (+0,9%), delle confezioni-abbigliamento (+1,6%), della chimica-farmaceutica-plastica-gomma (+1,1%) e delle riparazioni meccaniche (+5,6%). Una flessione interessa invece ancora il settore delle costruzioni (-1,1%), cui si affiancano gli andamenti negativi degli altri comparti della filieracasa (industria estrattiva, del legno-arredo, della lavorazione dei minerali non metalliferi). Continua infine a ridursi la consistenza numerica delle imprese artigiane, che dal 2009 registrano ininterrottamente più chiusure che aperture, a loro volta riconducibili in larga misura, negli ultimi cinque anni, proprio alle imprese artigiane operanti nell'edilizia.

## 2. La struttura e l'organizzazione del Sistema camerale regionale2.1 Il Sistema camerale regionale

Con l'accorpamento tra le Camera di Grosseto e di Livorno è stata istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana del 14/7/2016 la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno (che ha sede principale a Livorno e sede secondaria a Grosseto), ufficialmente nata il 1° settembre 2016 quando si è insediato per la prima volta il nuovo Consiglio camerale.

Si è trattato del primo accorpamento nella nostra regione, e tra i primi a livello nazionale, realizzato su autonoma iniziativa delle due Camere nel quadro della riforma della pubblica amministrazione che prevede la riduzione del numero complessivo degli enti camerali sul territorio nazionale, da 105 a 60. Il nuovo Ente camerale rappresenta oltre 76.000 imprese, operanti su un territorio che si estende per 5.716 kmq, e comprende 48 Comuni e 565.569 abitanti, caratterizzato da una marcata presenza della "economia del mare" (con un sistema portuale che include i porti di Livorno, Piombino e Portoferraio, i due porti di interesse regionale di Campo nell'Elba e Porto Santo Stefano, oltre a poco meno del 90% delle strutture portuali indirizzate alla

nautica da diporto della regione), una importante vocazione turistica e qualificate produzioni agricole (particolare ruolo ricopre quella vitivinicola).

Il Sistema camerale regionale è quindi composto, a partire dal mese di settembre 2016, da 9 Camere di Commercio, da N. 11 Aziende speciali o società partecipate, da due società di Sistema a livello regionale di cui una, Logistica Toscana, posta in liquidazione e dall'Unioncamere Regionale che "cura e rappresenta gli interessi comuni degli enti camerali associati assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; può promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.", come descritto dall' art. 6 della legge 580/1993, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25/11/2016 n 276

#### Le Camere di Commercio, le Aziende speciali e le società del Sistema regionale toscano

Camere di Commercio	Aziende Speciali e società di sistema
Arezzo	Arezzo Sviluppo  Nasce il 1 novembre 2013 dalla fusione per incorporazione di S.A.G.OR. in FO.AR., Aziende Speciali della Camera di Commercio di Arezzo, e possiede al proprio interno una Area FORMAZIONE ed una Area LABORATORIO che rispecchiano le due direttrici dalle quali l'Azienda Speciale trae origine.  • Area Formazione  Arezzo Sviluppo formazione è certificata secondo il Sistema di Qualità Uni En ISO 9001.  Accreditata presso la Regione Toscana, il Ministero della Giustizia e autorizzata dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti eroga i seguenti tipi di corsi:  v Istituzionali (corsi abilitanti attività professionali e commerciali)  Giuridico-economici: corsi per Mediatori ed Arbitri  Aggiornamento e specializzazione per gli Ordini Professionali  Alta Formazione per imprenditori e loro collaboratori  Seminari per Internazionalizzazione  Percorsi formativi di specializzazione per i dipendenti delle Camere di Commercio  Area Laboratorio  Arezzo Sviluppo propone Servizi innovativi per le Filiere Distrettuali mediante:  Gestione di un laboratorio di analisi chimico Fisiche specializzato per la certificazione del Titolo dei metalli preziosi (Laboratorio S.A.G.OR.), offrendo la garanzia di un proprio marchio  Certificazione di lotto (gli oggetti contenuti in lotto vengono campionati, analizzati e sigillati con la certificazione all'interno del lotto)  Certificazione del produttore (la certificazione delle aziende produttrici di oreficeria ed argenteria è volontaria e prevista dal D.lgs 251/1999)  Servizio di punzonamento delle merci in esportazione verso la Francia (accordo
Firenze	PromoFirenze Partner della rete Enterprise Europe Network e punto di riferimento di Business Innovation Centre (BIC), si occupa della promozione dei rapporti economici verso i mercati internazionali attraverso la fornitura di servizi di assistenza e formazione alle imprese. Nel mese di giugno è stato

ceduto il ramo "laboratorio Chimico Merceologico" e contemporaneamente è stata attivata una divisione "Polifunzionale". Detta divisione è destinata al supporto di uffici e/o servizi camerali quali il registro delle imprese, gli sportelli per il rilascio dispositivi firma digitale e carte cronotachigrafiche, servizi di mediazione e conciliazione anche internazionale, supporto all'ampliamento dei servizi della Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali.

L'Azienda Speciale, PromoFirenze è quindi il "braccio operativo" attraverso il quale la Camera di Commercio di Firenze dialoga direttamente con le imprese, offrendo numerosi servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

#### C.O.A.P.

Creata nel 1975 con lo scopo di realizzare ogni iniziativa volta ad assicurare la formazione imprenditoriale ed il perfezionamento professionale, ha ampliato negli anni la propria sfera di operatività fino ad arrivare, nel 2014, all'incorporazione dell'Azienda Speciale Camera Arbitrale e di Conciliazione specializzata in materia di risoluzione alternativa delle controversie (deliberazione n. 124 adottata dalla Giunta della Camera di commercio di Grosseto in data 5 dicembre 2014). Il COAP, organizzato in due divisioni operative strettamente connesse, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, mirando, da un lato, a garantire il ruolo di "braccio operativo" dello stesso, e, dall'altro, consolidare il proprio ruolo di soggetto in grado coordinare e gestire servizi, iniziative e progetti afferenti le seguenti aree:

#### Maremma e Tirreno

- formazione ed orientamento rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso. Il COAP è agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana;
- assistenza tecnica alle imprese rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a favorire il percorso di sviluppo e consolidamento delle imprese, in una logica complementare e sinergica alle attività di formazione;
- studi e ricerche rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale;
- arbitrati, conciliazioni e mediazioni rientrano in questo ambito tutte le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie (Mediazione, obbligatoria e facoltativa e Arbitrato), in alternativa al giudizio ordinario civile. Il COAP è accreditato al Ministero della Giustizia quale ente di formazione per Mediatori e

organismo deputato a gestire tentativi in materia di mediazione civile e commerciale anche ai sensi del D.lgs 28/10. **CENTRO STUDI E RICERCHE** Realizza studi e ricerche in ambito economico e sociale. Partecipa ai programmi comunitari in tema di cooperazione, innovazione, sostegno all'autoimprenditorialità. Partecipa all'offerta formativa scolastica delle scuole superiori della provincia di Livorno e supporta le scuole nelle attività di raccordo scuola/lavoro coordinando tirocini formativi e stage, anche all'estero Lucca Promos (80%) Promuove lo sviluppo dell'economia locale intervenendo nei settori della formazione, dell'informazione, dell'internazionalizzazione e tramite la promozione o l'organizzazione diretta di progetti a valere su risorse regionali, nazionali, comunitarie ed internazionali **Lucense** (20%) LUCENSE - LUcca CENtro Servizi per l'Economia - nasce a Lucca nel 1984 con la partecipazione di soci enti pubblici ed operatori economici, Lucca (non ha Aziende attraverso gli organismi associativi che li rappresentano. speciali ma solo L'attività di LUCENSE, Società Consortile per Azioni no profit, è finalizzata partecipate) alla promozione dello sviluppo economico della Provincia di Lucca, in particolare attraverso il sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico. Lucca Intec (100%) Promuove il sistema economico lucchese attraverso la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico anche mediante la realizzazione, la gestione, lo sviluppo e la promozione di poli scientifici e tecnologici. Azienda partecipata dai principali Enti locali della provincia di Massa Carrara. Dal 2000 realizza studi e ricerche in campo economico e sociale anche per conto terzi. Suo compito istituzionale è quello di garantire un costante monitoraggio dell'evoluzione del sistema economico provinciale, producendo sistematicamente Rapporti sull'economia locale **Massa Carrara** e Osservatori sui bilanci delle società di capitali della provincia. Nel 2015 ISR ha anche ideato e organizzato CrealnRete, prima iniziativa di democrazia partecipativa della Camera di Commercio: ad essa hanno preso parte oltre 300 soggetti qualificati locali, per un periodo di sei mesi, che hanno portato alla stesura di 25 progetti esecutivi per il rilancio del territorio. A.S.S.E.F.I. - Azienda Speciale Sviluppo, Ecosostenibilità, Formazione Imprenditoriale. L'Azienda Speciale ha lo scopo di supportare le imprese e gli altri enti di natura pubblica o privata, con particolare riferimento al sistema Pisa camerale, al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e responsabile del tessuto economico, favorire gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese, promuovere la nascita e la crescita di nuove imprese e

	diffondere la cultura d'impresa e l'orientamento al lavoro e alle professioni e il "lifelong learning" attraverso attività di informazione, formazione, assistenza tecnica e consulenza. L'azienda ha, altresì, lo scopo di promuovere la diffusione dell'innovazione delle imprese e della pubblica amministrazione per le imprese.							
	PISTOIA PROMUOVE							
Pistoia	Promuovere lo sviluppo delle imprese della Provincia di Pistoia.							
	Posta in scioglimento e liquidazione con atto del 10/02/2016.							
Prato	-							
	PROMOSIENA SpA							
Siena	Azienda in house posseduta al 100%, promuove l'interscambio con							
	l'estero delle aziende del territorio.							
	LOGISTICA TOSCANA S.Con.R.L. (In liquidazione)							
	Società istituita dalle Camere di Commercio toscane e Regione per							
Toscana	favorire una politica regionale sulla logistica, posta in liquidazione.							
TUSCATIA	UTC - Immobiliare e Servizi S.Con.R.L.							
	Esercita attività di servizio e formazione per le Camere di Commercio							
	toscane							

L'attività camerale, oltre che nelle sedi principali nei capoluoghi di provincia viene svolta anche in sedi distaccate:

#### Numero sedi distaccate per Camera di Commercio

CdC		Sedi Distaccate
CCIAA Arezzo	0	-
CCIAA Firenze	2	Empoli e Borgo San Lorenzo
CCIAA Grosseto	0	-
CCIAA Livorno	0	
CCIAA Lucca	2	Viareggio - Castelnuovo Garf.na
CCIAA Massa Carrara	0	-
CCIAA Pisa	1	S. Croce s/Arno
CCIAA Pistoia	1	Montecatini Terme
CCIAA Prato	0	-
CCIAA Siena	0	-

In tali sedi vengono svolti i principali servizi amministrativi tipici camerali, quali: Iscrizioni, Modifiche e Cancellazioni al Registro Imprese, Servizi Informativi, altri Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato, Certificazione Estera, Metrico.

Le Camere di Commercio toscane, le Aziende Speciali, l'Unione Regionale e società partecipate sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti nella regione. Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle **414.900** imprese iscritte alla fine del 2016 nel Registro Imprese delle Camere toscane (si veda le tabelle sotto in termini di distribuzione territoriale e di andamento delle imprese registrate), sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali.

#### Distribuzione territoriale delle imprese in Toscana

Valori assoluti al 31/12/2016

Province	Imprese registrate	di cui:	attive
Arezzo	37.875		32.966
Firenze	109.806		92.920
Grosseto	29.113		25.853
Livorno	32.983		28.275
Lucca	43.155		36.697
Massa Carrara	22.691		18.869
Pisa	43.791		37.168
Pistoia	32.924		28.419
Prato	33.585		29.057
Siena	28.977		25.527
Toscana	414.900		355.751

Fonte: Infocamere-StockView

#### Andamento delle imprese registrate in Toscana nel 2016

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di	Tasso di	Tasso di
				iscrizione	cessazione	crescita
	Val	lori assoluti		Va	llori percentua	ali
Arezzo	2.144	2.132	12	5,6%	5,6%	0,0%
Firenze	6.505	6.063	442	5,9%	5,5%	0,4%
Grosseto	1.658	1.215	443	5,7%	4,2%	1,5%
Livorno	2.120	1.902	218	6,5%	5,8%	0,7%
Lucca	2.517	2.345	172	5,8%	5,4%	0,4%
Massa Carrara	1.380	1.258	122	6,0%	5,5%	0,5%
Pisa	2.536	2.507	29	5,8%	5,7%	0,1%
Pistoia	2.006	1.901	105	6,1%	5,8%	0,3%
Prato	2.637	2.401	236	7,9%	7,2%	0,7%
Siena	1.570	1.536	34	5,4%	5,3%	0,1%
Toscana	25.073	23.260	1.813	6,0%	5,6%	0,4%

N.B.: valori al netto delle cessazioni

d'ufficio

Fonte: Infocamere-StockView

#### 2.2 Le Camere di Commercio

Il D. Lgs.vo 219/2016 sono state apportate significative modifiche ai compiti ed alle funzioni delle Camere. Ai sensi della norma le Camere, singolarmente o in forma associata svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti dalla legge
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa (documento nel quale sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa);
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- e) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti con esclusione esplicita delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.;
- f) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.
- g) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL. Tali competenze dovranno in particolare assicurare la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università..

Da ricordare che sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

#### 2.2.1 Gli organi camerali

Gli organi camerali sono espressione delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, dei consumatori, dei lavoratori e, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 23/2010, dei liberi professionisti presenti in ambito provinciale.

Il **Consiglio** è l'organo di direzione politica della Camera di Commercio. Il Consiglio definisce gli indirizzi generali dell'ente camerale, approvandone il programma pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica con il piano annuale di attività. Predispone e approva lo statuto e le relative modifiche e assume delibere su tutti gli atti fondamentali della Camera di Commercio quali il bilancio preventivo, le sue variazioni e il bilancio di esercizio. Elegge tra i suoi componenti,

con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta e nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale. La legge di riordino ha modificato il numero dei componenti il Consiglio prevedendo due soli "scaglioni": i Consigli delle Camere di Commercio con meno di 80.000 imprese, saranno composti 16 membri, mentre quelle con più di 80.000, saranno 22.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri (prime votazioni) e detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di Commercio. Indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per altri due mandati.

#### I Presidenti camerali, con le date di scadenza del mandato, sono:

CC AREZZO	16/7/2018
CC FIRENZE	10/06/2019
CC LUCCA	7/06/2019
CC MAREMMA E TIRRENO	1/09/2021
CC MASSA CARRARA	4/03/2019
CC PISA	26/03/2018
CC PISTOIA	29/06/2020
CC PRATO	6/11/2017
CC SIENA	5/05/2019
Unioncamere Toscana	17/11/2017

La **Giunta** adotta i provvedimenti per la realizzazione dei programmi di attività, verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati, predispone il bilancio preventivo e quello di esercizio, a consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio e riferisce sempre al Consiglio sullo stato di attuazione del Programma pluriennale e del Piano annuale di attività. La Giunta è quindi l'organo esecutivo della Camera di Commercio ed è composta dal Presidente e da un numero non inferiore a cinque e non superiore ad un terzo dei membri del Consiglio, dura in carica cinque anni in coincidenza con il mandato del Consiglio. La nuova norma ha stabilito che le Giunte che si andranno a rinnovare dovranno essere composte da cinque membri oltre al Presidente, nel caso di Camere di Commercio con meno di 80.000 imprese iscritte e di sette membri, oltre al Presidente, nel caso di Camere di Commercio con più di 80.000 imprese iscritte. Riguardo alla composizione delle Giunte camerali, è stabilito che almeno quattro componenti debbano essere i rappresentanti dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il Collegio dei revisori dei conti svolge le funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di Commercio. Attesta, altresì, la corrispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre ad una relazione sul bilancio preventivo. Ai sensi della legge 580/1993, il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti i componenti devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili e rimangono in carica quattro anni. Il Segretario Generale è posto al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e funge da segretario del Consiglio e

della Giunta camerale. È nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico su designazione della

Giunta tra gli iscritti all'apposito elenco. Il D.Lgs. 23/2010 modifica le procedure per l'accesso al suddetto elenco e, al fine di garantire un più alto livello di professionalità.

Tutte le Camere di Commercio della Toscana hanno attivato l'**Organismo indipendente di valutazione**, la struttura esterna prevista dalla riforma Brunetta (DLgs 150/2009) chiamata a verificare le performance dell'Ente, l'efficacia e l'efficienza dell'attività della dirigenza ed il grado di raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati dagli organismi direttivi.

#### 2.2.2 Le risorse umane

Il contributo personale e professionale delle risorse umane risulta un elemento di fondamentale importanza per garantire un elevato livello di qualità dei servizi erogati dagli enti camerali.

Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha consentito una valutazione complessiva dell'attività dell'ente ed ha permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che costituisce un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e contribuisce al miglioramento dei servizi erogati all'utenza

#### 2.3 Le partecipazioni

Il Sistema camerale regionale sta procedendo ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni, così come previsto dal testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs.vo 175/2016, art. 24, così come modificato dal D. Lgs.vo 100/2017). Tale revisione permetterà di ottimizzare l'impegno delle CCIAA toscane per lo sviluppo del territorio e per il supporto alle imprese spesso offerto attraverso la partecipazione diretta ad enti, società e consorzi in modo da sostenere lo sviluppo di alleanze strategiche a favore dell'intero contesto socio economico.

#### 2.4 L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana

Anche la struttura dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana risente dei profondi cambiamenti in atto nel Sistema.

Dal 1968 Unioncamere Toscana è l'Associazione di tutte le Camere di Commercio operanti nel territorio regionale e costituisce parte integrante del Sistema camerale Italiano ai sensi del vigente art. 2 della Legge 580/1993, insieme alle altre Unioni regionali, all'Unioncamere Italiana, alle Camere di Commercio italiane ed ai loro organismi strumentali, alle Camere di Commercio italiane all'estero ed estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

Con l'entrata in vigore delle norme previste dalla legge di riordino del Sistema l'Unione Regionale non è più un Ente "obbligatorio" bensì, in base alla nuova stesura dell'art. 6 della L. 580/1993, un soggetto a formazione volontaria da parte di tutte le Camere della regione, Quando la nuova normativa sarà a regime le Camere di Commercio dovranno, art. 5, c. 1, stabilire, con decisione unanime, l'eventuale scioglimento delle Unioni Regionali.

Le Unioni Regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere assicurando il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti. Le Unioni possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Il mantenimento delle Unioni è consentito sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

Unioncamere Toscana è quindi l'associazione delle Camere di Commercio operanti nel territorio regionale e fa parte del Sistema camerale Italiano con le altre Unioni regionali, l'Unioncamere

Italiana, le Camere di Commercio italiane all'estero ed estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

In linea con le finalità legislative, istituzionali e statutarie delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia Unioncamere Toscana cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del Sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Toscana e le associazioni regionali degli enti locali.

#### In particolare:

- svolge, nell'ambito del Sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese e dei territori;
- assolve ai compiti di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale, cura e realizza studi e ricerche e predispone il rapporto annuale sull'attività delle Camere di commercio da presentare alla Regione;
- svolge attività di coordinamento a favore delle Camere associate, imposta le politiche del sistema camerale regionale e individua le strategie, anche su base pluriennale, e le linee per lo sviluppo degli obiettivi comuni delle Camere di Commercio della regione Toscana e per la qualificazione delle attività camerali di interesse comune;
- promuove proposte di legge regionali e ricerca il coordinamento con l'Unioncamere italiana per la predisposizione di progetti di legge nazionali, nell'interesse del sistema economico regionale;
- promuove, coordina e realizza l'esercizio, in forma associata, di attività e servizi di competenza camerale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, al fine di assicurarne una gestione più efficace, di perseguire l'efficienza e di garantire servizi omogenei sul territorio;
- promuove e coordina, in collaborazione con l'Unioncamere italiana, l'utilizzo dal parte della rete camerale della toscana, dei programmi e dei fondi comunitari, operando come referente e titolare degli interventi e ricercando la collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese, dei professionisti, dei lavoratori, dei consumatori e degli utenti;
- può svolgere attività informative, formative, editoriali, promozionali e di gestione di servizi comuni rivolte alle Camere di commercio e ad altri enti pubblici e privati e può compiere tutte le operazioni a carattere immobiliare, mobiliare e finanziario necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali.
- può svolgere attività dirette in favore delle categorie economiche interessate sulla base della normativa vigente.

Per il raggiungimento di tali finalità, Unioncamere Toscana può promuovere e partecipare ad accordi di programma, stipula protocolli di intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni, organismi, consorzi e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di commercio o, più in generale, si propongano finalità e attuino iniziative di sviluppo economico e sociale.

Nel campo dei rapporti con la Regione ed gli Enti Locali, ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della crescita del sistema economico regionale, Unioncamere Toscana promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Toscana per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione. Tali rapporti di

collaborazione sono definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati da Unioncamere Toscana in rappresentanza delle Camere di Commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici.

Unioncamere Toscana sviluppa quindi la propria attività secondo tre direttrici prioritarie:

attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione e con le altre rappresentanze regionali degli Enti Locali e del sistema delle imprese;

servizi a supporto delle Camere di Commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;

informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale.

Come sottolineato l'effetto della difficoltà delle Camere di Commercio si è tradotto per Unioncamere Toscana in un'ulteriore riduzione del contributo per le proprie attività. I trasferimenti camerali hanno coperto le sole spese del costo del personale e dei costi di funzionamento; ciò non però limitato lo svolgimento delle attività dell'Unione che si è focalizzata nel 2016 nella conclusione dei progetti del Fondo Nazionale di Perequazione sia parte Unioni Regionali che Camere di Commercio, e su altri servizi alle Camere in una logica tesa a salvaguardare, e semmai accrescere, la qualità del servizio offerto concentrato su ambiti strategici per Camere (internazionalizzazione, start up di imprese, osservatori economici, alternanza, Organismi per composizione della da sovra-indebitamento, promozione delle produzioni tipiche). Tutto ciò conferma che il ruolo, la missione, le competenze e le funzioni di questi Enti sono importanti anche in un contesto di riforma: occorre operare per favorire un maggior coinvolgimento ed una piena "soddisfazione" di tutte le nostre Camere nell'attività e nelle scelte

La Giunta diverrà quindi essere sempre di più il luogo di discussione e di individuazione di soluzioni condivise. Da qui partiranno gli indirizzi per tutto il resto del Sistema, attraverso il Comitato dei Segretari e dei Gruppi di Lavoro, soprattutto in un momento così importante per il futuro dell'intero sistema camerale. Organismi che dovranno ritrovare la giusta considerazione e valorizzazione per il fondamentale lavoro di coordinamento e di coesione che fanno.

Nel 2016 Unioncamere Toscana ha operato per rimanere un "tassello" del nuovo mosaico che verrà costruito basato su:

- le Camere, come presidio locale per lo svolgimento di funzioni amministrative e di promozione del territorio;
- l'Unione nazionale quale soggetto di coordinamento nazionale;
- l'Unione regionale, quale soggetto di coordinamento, di rappresentanza degli interessi delle associate e per le attività a servizio delle Camere.

Il programma di mandato del Presidente dell'Unione regionale, Andrea Sereni in linea con i principi ispiratori della riforma, ribadisce la necessità di rafforzare il sistema delle relazioni istituzionali con la Regione Toscana in primis e con il sistema associativo regionale di rappresentanza delle imprese ed individua quali principali linee per le azioni di sistema.

#### DETERMINAZIONE DEL DIRITTO ANNUALE:

dell'Unione.

Punto fermo della riforma è stato il décalage sulla principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio come stabilita nel D.L. 90 convertito in Legge n. 114/2014, diminuzione che troverà piena attuazione entro il 2017 con l'abbattimento del 50% del diritto.

Gli effetti nel 2016 della riduzione del D.A., stabilito nella misura del 40% sono stati pesanti ed è facilmente prevedibile che nei bilanci 2017, con la riduzione del 50%, praticamente tutte le

Camere non avranno risorse disponibili per interventi a favore del sistema economico locale dovendo far fronte all'ammontare complessivo necessario per il mantenimento delle strutture. per il pagamento degli stipendi.

La riduzione delle entrate viene inoltra aggravata dai problemi derivanti dalla evasione del pagamento del diritto annuale che nel 2016 ha fatto registrate nelle Camere Toscane un ulteriore incremento in parte anche certamente causato alla non positiva congiuntura economica che ha visto le imprese in difficoltà.

#### **FUNZIONI E COMPITI**

Il nuovo assetto previsto dall'impianto della norma di riordino implica quindi un forte ripensamento del Sistema camerale che dovrà adeguarsi velocemente sia alle nuove normative che alle cambiate esigenze del tessuto imprenditoriale.

Il 2017 rappresenterà l'anno della svolta, quello in cui verrà delineata concretamente la nuova architettura del Sistema che sarò sottoposto, probabilmente entro il 2018, alla creazione di un nuovo Sistema che sarà composto da sole cinque Camere di Commercio le quali dovranno anche stabilire circa la necessità o meno di mantenere l'Unione Regionale (Vedi Delib. Di Giunta 27/2017 del 12/6/2017).

#### EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SISTEMA

Il decreto attuativo della legge delega di prossima pubblicazione, dovrà definire standard nazionali di qualità **qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio**, in relazione a ciascuna funzione fondamentale, ai relativi servizi ed all'utilità prodotta per le imprese.

Per quanto concerne il Sistema camerale regionale, gli interventi di efficientamento ed economicità riguarderanno:

- l'allineamento le programmazioni delle singole Camere a livello regionale;
- la concentrazione delle risorse su pochi e selezionati settori di intervento attraverso incisive azioni sulle quali ricalcolare i benefici in termini di valore aggiunto;
- l'efficientamento delle strutture camerali in modo da recuperare risorse aggiuntive per bilanciare le riduzioni del diritto annuale..
- lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione rispetto con altri Soggetti pubblici. In quest'ambito rientra sicuramente una concentrazione delle funzioni e compiti svolti dalle singole Camere e dell'Unione regionale.

#### **PARTECIPAZIONI:**

L'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 contiene la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali". La norma fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della Legge finanziaria per il 2008 i cui termini sono stati riaperti dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) e che ha introdotto un meccanismo di diritto di recesso ex lege per consentire l'exit degli enti locali dalle società di capitali per le quali non ricorrono più le condizioni di detenibilità della relativa partecipazione da parte degli enti locali.

Il comma 611 fa espressamente riferimento anche alle Camere di commercio e alle loro partecipazioni in società, invitando le prime a ridurre il numero delle loro partecipazioni attraverso un Piano di razionalizzazione.

Ciò premesso le Camere toscane, in limitazione delle partecipazioni a quelle necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali hanno avviato sin nel 2015 un processo di progressiva

riduzione delle partecipazioni societarie non essenziali e gestibili secondo criteri di efficienza e da soggetti privati. Da ricordare che il termine previsto dal Testo Unico in materia di partecipate prevede la revisione straordinaria al 30/9/2017, entro tale data l'Unione dovrà quindi effettuare una ulteriore verifica sulle proprie partecipazioni.

#### REGIONE ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La persistente situazione generale delle finanze pubbliche (con i continui tagli delle risorse a disposizione delle Regioni) fa si che una "grande alleanza" con l'Ente regionale divenga più che auspicabile per portare avanti tutte quelle politiche di sviluppo e promozione dei territori necessarie, così da evitare sovrapposizioni e ridondanze.

Le tematiche che investiranno le Camere sono quelle maggiormente richieste dal sistema delle imprese italiane e dovranno essere svolte evitando duplicazioni con altri soggetti con i quali andranno invece instaurati proficui rapporti.

Le Camere di Commercio si propongono quindi come soggetti "operativi" qualificati con possibili risorse finanziarie addizionali, seppur inferiori rispetto agli anni precedenti, da concentrare su iniziative/azioni definite in modo comune che possono diventare i soggetti realizzatori sui territori delle politiche definite insieme alla Regione aggiungendo proprie risorse.

Per quanto riguarda le Associazioni di rappresentanza, occorre concordare insieme quelle tematiche ritenute fondamentali per lo sviluppo dei nostri territori. Anche nel 2016 le Camere di Commercio toscane e Unioncamere Toscana hanno collaborato con le Associazioni di categoria proprio con questo intento. Azioni sinergiche che hanno coinvolto trasversalmente i vari settori ed i vari territori e che siano tese alla costruzioni di reti tra pubblico ed imprese per l'infrastrutturazione e la promozione dei territori stessi. Gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- la promozione delle produzioni agroalimentari;
- la promozione delle reti di vendita e di ristorazione e dei luoghi del commercio;
- la promozione per l'infrastrutturazione della banda ultra larga nelle aree produttive, commerciali e di servizi;
- la promozione delle nuove imprese giovanili, femminili, di chi esce dal mondo del lavoro, delle start up innovative;
- la costituzione di un sistema turistico locale e regionale, esaltatore dei territori e dei vari segmenti di prodotto, basato su un'offerta organizzata ed integrata;
- la promozione dell'internazionalizzazione verso quelle imprese che oggi pur avendo prodotti export-oriented non hanno ancora fatto questo grande salto e verso quelle imprese non esportatrici abituali;
- una maggiore integrazione con le scuole di ogni ordine e grado per favorire una conoscenza anche pratica da spendere immediatamente quando si entra nel mondo del lavoro;

#### PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELL'UNIONE REGIONALE

Le attività svolte dall'Unione Regionale sono quelle inserite, pur con i necessari adattamenti dovuti al mutato scenario istituzionale e legislativo, nel Programma di Mandato del Presidente 2014-2017 a suo tempo approvato dal Consiglio, che stabiliva tra i punti focali:

azioni per allineare le programmazioni delle singole Camere a livello regionale;

- attività volte a rendere più efficienti le strutture camerali in modo da recuperare risorse aggiuntive per bilanciare le riduzioni del diritto annuale;
- sviluppo dii forme di collaborazione con gli altri soggetti pubblici.

In particolare, il programma di attività 2016 dell'Unione è stato articolato nella relazione al bilancio preventivo 2016 (approvato con delibera 14/12/2015 n. 23). Nella tabella sottostante, vengono riportate le attività dell'Unione Regionale ripartite per funzioni istituzionali e classificate in base allo stato di realizzazione.

	Stato di Realizzazione attività									
	Realizzate	Non Realizzate	Totale	% Realizzate						
Rapporti Istituzionali (RI)	12	0	12	100%						
Politiche di Settore ed iniziative per il Sistema Camerale (SC)	29	5	34	85,29						
Ufficio Studi (SR)	36	7	43	94,74						
Totale	77	12	89	93,34						

Nello schema seguente, lo stato di realizzazione delle attività relative agli interventi istituzionali viene esaminato prendendo in considerazione il confronto tra la previsione degli oneri e i costi effettivi di competenza dell'esercizio per ogni funzione istituzionale.

Oneri relativi agli interventi istituzionali (previsione - consuntivo)										
	Budget	Consuntivo	%							
Rapporti Istituzionali (RI)	357.400	142.123	17,51							
Politiche di Settore ed iniziative per il Sistema Camerale (SC)	1.836.475	660.026	81,3							
Ufficio Studi (SR)	88.000	9.667	1,19							
Totale	2.281.875	811.816	100							

Occorre anche ricordare il lavoro svolto dal Comitato dei Segretari Generali che grazie all'opera di tutti i partecipanti anche nel 2016 ha assicurato un forte coordinamento ed impulso all'attività del Sistema.

Numero riunione del Comitato Anno 2016 14

Così come occorre ricordare i Gruppi di Lavoro, quelli partecipati da personale camerale e coordinati da un Segretario Generale. Anche questi hanno svolto un prezioso lavoro, che si è concretizzato in iniziative di chiarimento e coordinamento su aspetti tecnico-gestionali relativi all'operatività quotidiana. Dobbiamo infatti evidenziare che i ripetuti interventi normativi che il Parlamento ed il Governo hanno emanato anche nel 2016, hanno inciso su molte attività degli Enti camerali e della stessa Unione regionale. I Gruppi hanno operato sulle seguenti materie:

Gruppi di Lavoro	Sottogruppi di Lavoro	Coordinatore
<ul> <li>Consulta dei Conservatori dei Registri delle Imprese</li> </ul>		Giuntoli
Affari giuridici	<ul> <li>Regolazione del Mercato</li> <li>Metrico, sanzioni e brevetti</li> </ul>	Benedetto
<ul> <li>Controllo di Gestione e monitoraggio Performance</li> </ul>		Martelli
<ul> <li>Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato</li> </ul>		Bosi
Personale		Baroncelli
Uffici Studi ed Osservatori economici		Ciabatti
<ul> <li>Attività promozionali –</li> <li>Agricoltura</li> </ul>		Camisi Bolgi
<ul> <li>Aziende speciali e società partecipate</li> </ul>		Gennari

#### 3. Le linee di azione del Sistema camerale regionale

#### 3.1 Le linee strategiche delle Camere di Commercio nella programmazione pluriennale

Gli indirizzi strategici pluriennali delle Camere di Commercio che, come previsto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005, devono far riferimento alla durata del mandato degli organi di direzione, costituiscono il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi annuali di attività. Tali indirizzi, in base al regolamento di contabilità, (confermato dal nuovo D.Lgs 23/2010) debbono tenere conto della programmazione della Regione e di quella territoriale degli altri enti pubblici locali. Si tratta di una prescrizione significativa che, molto opportunamente, spinge a coordinare gli interventi delle istituzioni, prendendo a riferimento generale la programmazione regionale, per concorrere in modo più efficace alla crescita delle realtà locali.

#### 3.2 I rapporti con la Regione Toscana

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle dieci Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A fronte del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono sviluppati con la Regione. In effetti già precedentemente al 2001 l'Unione Regionale e la Regione Toscana hanno stretto una forte collaborazione con il Protocollo d'Intesa del 1996 che ha rappresentato la base delle attività svolte congiuntamente o dei numerosi accordi, convenzioni o protocolli successivamente stipulati.

Nel corso del 2012, forti del su richiamato Protocollo d'intesa generale, che ha costituito la base per lo sviluppo di una forte collaborazione, l'Unione Regionale e la Regione Toscana, alla luce delle mutate competenze e delle modifiche al quadro normativo di riferimento, hanno proceduto alla firma di un nuovo protocollo per "Lo sviluppo economico, la competitività territoriale e la crescita occupazionale", con il quale gli Enti hanno concordato sulla necessità di definire ed attuare congiuntamente una serie di strategie economiche a favore delle imprese operanti in Toscana, con l'obiettivo di aumentarne la competitività e di favorire la crescita e la qualificazione dell'occupazione.

Il documento ha individuato i sotto riportati, prioritari ma non esclusivi, ambiti comuni d'intervento:

- Internazionalizzazione
- Innovazione
- Credito
- Logistica ed infrastruttura
- Promozione territoriale
- Imprenditorialità e formazione
- Semplificazione ed e-government
- Monitoraggio dell'economia.

#### Accordi sottoscritti con l'Ente Regione ancora attivi:

- 1. Protocollo d'Intesa generale del 20 febbraio 2012;
- 2. Protocollo d'intesa con Toscana Promozione di allineamento operativo;
- 3. Protocollo d'intesa con la Regione per l'operatività della delega in materia di albi delle imprese artigiane di cui alla LR Toscana 53/2008, approvato con deliberazione 913/99;
- 4. Convenzione con Regione per il funzionamento della Commissione Regionale per l'Artigianato;
- 5. Protocollo d'intesa con la Regione Toscana per la realizzazione del progetto d'interesse regionale "Vetrina Toscana" Rendiconto nel corso del 2016
- 6. Protocollo d'intesa con Fidi Toscana;
- 7. N. 3 Convenzione in essere con Regione per:
  - scambio servizi ed informazioni amministrative e statistiche;
  - diffusione di servizi di e-government innovativi (commercio e finanziamenti);
  - interoperabilità delle procedure informatiche e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione;
- 8. Convenzione per l'Osservatorio sulla Semplificazione del 16 novembre 2005;
- 9. Convenzione per l'adesione del sistema camerale regionale alla rete telematica toscana RTRT:
- 10. Protocollo d'Intesa in materia di Innovazione e Trasferimento Tecnologico;
- 11. Convenzione per l'iniziativa "Prezzi in Vista";
- 12. Protocollo d'intesa per la messa in opera di azioni tese alla trasparenza dei prezzi e delle tariffe per l'orientamento del consumatore;
- 13. Convezione progetto "Mangiare sano fuori casa";
- 14. Protocollo d'intesa per progetti di formazione rivolti ai lavoratori e tecnici delle imprese edili:
- 15. Protocollo d'intesa in materia di infrastrutture, logistica e mobilità;
- 16. Protocollo di accordo con la Regione per l'utilizzo dei dati di Excelsior;
- 17. Protocollo d'intesa tra Regione Toscana ed Unioncamere in materia di sostegno alla neoimprenditoria;
- 18. Protocollo d'intesa con IRPET in materia di monitoraggio dell'economia regionale;
- 19. Protocollo d'intesa con IRPET e Toscana Promozione in materia di internazionalizzazione;
- 20. N. 3 Protocolli d'intesa in tema di Osservatori Economici relativi ai seguenti settori: Artigianato, Commercio, Cooperazione;
- 21. Protocollo d'intesa, insieme anche all'ISTAT, per l'Annuario Statistico Regionale;

- 22. Convenzione con Regione Toscana in tema di reti di infrastrutture sulle aree industriali toscane;
- 23. Protocollo d'intesa per la formazione, l'implementazione e l'aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici, del prezzario regionale delle forniture e del prezzario regionale dei servizi;
- 24. Protocollo d'intesa con la Sanità in materia di tempi di pagamento e di monitoraggio degli investimenti delle ASL.

Le principali azioni comuni svolte con la Regione nel corso del 2016 sono state:

- Internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Iniziative sull'innovazione;
- Progetto "Vetrina Toscana";
- Valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- Iniziative a favore della filiera oleicola;
- Progetto a favore dell'Imprenditoria femminile e giovanile;
- Monitoraggio dell'economia toscana;
- Predisposizione del prezzario delle opere edili;
- Sportelli Unici alle Attività Produttive;
- Turismo;
- Logistica e mobilità delle merci;
- Attività di collegamento tra Comunica, in caso di contestualità di presentazione della SCIA, ed il portale regionale per i SUAP e di scambio informativo tra SUAP e Registro imprese/Repertorio Amministrativo Economico per il "fascicolo aziendale".

#### 4. Gli interventi realizzati dal Sistema camerale toscano

#### 4.1 Studi, ricerche ed informazione economica

#### 4.1.1 L'attività delle Camere

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche e degli andamenti economici a livello nazionale e nei vari contesti regionali e provinciali. Gli studi e le analisi che ogni anno le Camere di Commercio effettuano costituiscono un importante patrimonio di informazioni per conoscere la struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Nel 2016 la rete camerale regionale ha mantenuto il proprio ruolo di centro di informazione e documentazione, mettendo a disposizione degli utenti dati economico-statistici idonei a supportare le scelte strategiche delle istituzioni, delle imprese e degli operatori economici in genere.

La riduzione delle risorse a disposizione del Sistema Camerale a seguito della riforma varata dal Governo nel corso dell'anno ha tuttavia limitato gli ambiti di analisi rispetto al passato, diminuendo altresì la capacità di approfondimento.

Oltre all'analisi congiunturale, l'attività condotta dagli Uffici studi ha continuato a riguardare in via prevalente la struttura e l'evoluzione del sistema imprenditoriale, la situazione economico-patrimoniale delle imprese toscane così come desumibile dagli indicatori di bilancio, l'evoluzione dei fabbisogni professionali delle imprese, l'andamento del commercio estero, del mercato del credito e del mercato del lavoro.

Il Gruppo di lavoro intercamerale degli Uffici Studi ha continuato a svolgere un ruolo fondamentale in questo ambito, coordinando le attività di tutti i servizi studi – compreso quello dell'Unione Regionale – e contribuendo alla realizzazione di una approccio sistemico, che va dal livello regionale a quello locale sia nella fase di impostazione delle ricerche, che in quelle di realizzazione e presentazione dei risultati.

Nello svolgimento delle diverse attività sono state tenute a riferimento le seguenti linee guida:

- rafforzamento delle attività congiunte degli Uffici studi delle Camere e dell'Unione, principalmente attraverso l'attività del Gruppo di Lavoro degli Uffici Studi, il confronto e l'assistenza continuativa offerta dall'Ufficio Studi regionale agli Uffici camerali, la realizzazione di iniziative "di sistema";
- utilizzo a livello provinciale delle indagini realizzate dall'Unione, attraverso lo svolgimento di attività che sia nella fase di impostazione iniziale che in quella di elaborazione finale hanno previsto la declinazione provinciale dei risultati ed il rilascio di informazioni a livello territoriale;
- predisposizione diretta di studi e ricerche, attraverso lo svolgimento all'interno, in massima parte, delle fasi di impostazione metodologica, elaborazione dei dati, analisi ed interpretazione dei risultati;
- collaborazione e coordinamento con altre Unioni Regionali e con Unioncamere Nazionale, attraverso la partecipazione alla rete costituita a livello nazionale fra i principali Uffici Studi delle Unioni Regionali, per l'individuazione di ambiti di interesse comune e la realizzazione di progetti operativi in materia di studi;
- collaborazione e coordinamento con la Regione Toscana ed altri soggetti istituzionali, attraverso la prosecuzione della collaborazione con Irpet (rapporto annuale sull'economia toscana) ed il confronto con gli uffici regionali di riferimento, la prosecuzione della collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (osservatorio sulle imprese ad alta tecnologia), la collaborazione ed il confronto con le associazioni di categoria di livello regionale (per le analisi di livello settoriale).

#### 4.2. Servizi di comunicazione

Il Sistema camerale regionale continua il proprio impegno sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione forte della consapevolezza che solo attraverso la comunicazione e quindi la conoscenza di chi fa che cosa, si possa fornire un decisivo contributo per migliorare l'accesso alla Pubblica amministrazione e favorire lo sviluppo economico, abbattendo i costi e la lunghezza dei tempi degli adempimenti amministrativi che risultano indispensabili per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di impresa.

Le Camere di Commercio, dopo aver offerto agli operatori nel recente passato un complesso di strumenti e servizi avanzati quali: CNS e Business Key per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerali. Strumenti che hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese ed i professionisti tra i quali ci piace ricordare la **comunicazione unica**, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007, secondo il quale il Registro imprese deve

essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore aveva voluto identificare per la prima volta, la Camera di Commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività. Tale indirizzo ha trovato conferma nella disposizione normativa che individua sempre la "Comunica", quale strumento per l'avvio di un'impresa, qualora la SCIA sia contestuale all'iscrizione al Registro Imprese. In questo caso la SCIA viene presentata contestualmente a "Comunica".

Durante il 2016 le Camere di Commercio toscane hanno completato l'adeguamento dei proprio siti web istituzionali ai dettami della "Amministrazione Trasparente", strumento attraverso il quale si è inteso adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e alle normative sull'anticorruzione con la garanzia di mantenere sempre la conformità alle normative vigenti.

#### 4.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa

Anche nel corso del 2016 gli enti camerali della Toscana hanno continuato ad operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

L'utilizzo della firma digitale risulta complementare ad una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle dieci Camere di Commercio operanti nel territorio regionale. Ci si riferisce a Smart Card, CNS, Business Key, Telemaco Pay, ecc.

#### 4.2.2 Lo Sportello Unico alle Attività Produttive

La normativa di riferimento in tema di S.U.A.P. è contenuta nell'art. 38 del D.L. n. 112/2008, nell'art. 25 del D.Lgs. n. 59/2010 e nel DPR n. 160/2010.

Attraverso lo sportello unico, i prestatori e i destinatari hanno accesso alle seguenti informazioni:

- a) i requisiti imposti ai prestatori stabiliti in Italia, in particolare quelli relativi alle procedure e alle formalità da espletare per accedere alle attività di servizi ed esercitarle;
- b) i dati necessari per entrare direttamente in contatto con le autorità competenti, comprese quelle competenti in materia di esercizio delle attività di servizi;
- c) i mezzi e le condizioni di accesso alle banche dati e ai registri pubblici relativi ai prestatori ed ai servizi;
- d) i mezzi di ricorso esistenti in genere in caso di controversie tra le autorità competenti ed il prestatore o il destinatario, o tra un prestatore e un destinatario, o tra prestatori;
- e) i dati di associazioni o organizzazioni diverse dalle autorità competenti presso le quali i prestatori o i destinatari possono ottenere assistenza pratica.

Si rimanda a quanto detto nel paragrafo 4.2.1.

#### 4.3 Internazionalizzazione

Il Sistema Camerale toscano, con il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA, apportato con la L. 124/2015 e con il D.Lgs 219/2016, a partire dal 2015 e 2016, ha visto ridurre le proprie competenze in materia di internazionalizzazione e le relative risorse. L'attività delle Camere di Commercio si è ridotta da un punto di vista quantitativo e qualitativo, non potendo più contare sulla rete di consulenti di alto livello e professionalità per i servizi di assistenza personalizzata, legati da convenzioni specifiche con Toscana Promozione. E' venuta meno anche l'attività di programmazione congiunta per la definizione del piano promozionale regionale annuale, anche se Unioncamere Toscana e gli Assessorati regionali di competenza e con Toscana Promozione Turistica hanno mantenuto il confronto, il reciproco aggiornamento informativo ed il coordinamento su eventi specifici.

Complessivamente il Sistema Camerale ha promosso ed organizzato nel 2016 circa 78 iniziative (partecipazioni fieristiche, ecc.) di cui circa 15 in collaborazione con gli Assessorati regionali e con Toscana Promozione Turistica, e n. 25 in collaborazione con altre strutture camerali , ICE ed Enit. Le iniziative per attivita' formative organizzate dalla CCIAA per operatori esteri

Questionario Internaz	ionalizzazione 2	2016: Par	tecipazione	a fiere ed	l eventi a	ll'estero								
	Attività	Numero Iniziative	Numero imprese partecipanti	Soggetti partner - CCIE	Soggetti partner - ICE	Soggetti partner - Desk	Soggetti partner - Regioni	Soggetti partner - Gruppo CDP	Soggetti partner - Altro	Soggetti finanziatori - CCIAA	ri -	Soggetti finanziatori - Gruppo CDO	Soggetti finanziatori Altro	Totale percentuale finanziamen
Arezzo	Nei Paesi UE	55	60	1000000		camerali		(SACE e	1,00,000	х	Regione	(SACE e	7,075	o sul totale 50,00%
Arezzo	di cui attraverso AS	0												
Arezzo	Nei Paesi Extra	25	38							х				50,00%
Arezzo	di cui attraverso AS	2	38							х				50,00%
Lucca	Nei Paesi UE	0												
Lucca	di cui	0												
Lucca	attraverso AS Nei Paesi Extra UE	0												
Lucca	di cui attraverso AS	0												
Maremma e Tirreno	Nei Paesi UE	3	30	х			х			х				100,00%
Maremma e Tirreno	di cui attraverso AS	0												
Maremma e Tirreno	Nei Paesi Extra	0												
Maremma e Tirreno	di cui attraverso AS	0												
Massa Carrara	Nei Paesi UE	0												
Massa Carrara	di cui attraverso AS	0												
Massa Carrara	Nei Paesi Extra UE	1	6						х				x	30,00%
Massa Carrara	di cui attraverso AS	0												
Pisa	Nei Paesi UE	1	8							х				50,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0												
Pisa	Nei Paesi Extra UE	4	33	х						х				50,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0												
Pistoia	Nei Paesi UE	3	118											0,00%
Pistoia	di cui attraverso AS	0												
Pistoia	Nei Paesi Extra UE	2	2											0,00%
Pistola	di cui attraverso AS	0												
Prato	Nei Paesi UE	0												
Prato	di cui attraverso AS	0												
Prato	Nei Paesi Extra UE	0												
Prato	di cui attraverso AS	0												
Siena	Nei Paesi UE	6	92		х									100,00%
Siena	di cui attraverso AS	0												
Siena	Nei Paesi Extra UE	8	92		х									100,00%
Siena	di cui attraverso AS	0												

	Questionario	o Internaz	zionalizzazio	one 2016:	Missioni com	merciali c	on operator	all'estero								
	Attività	Numero iniziative	Numero imprese partecipanti	Numero B2b realizzati	Natura prevalente delle delegazioni	Soggetti partner - CCIE	Soggetti partiver - ICE	Soggetti partner - Desk camerali	partner-	Soggetti partner - Gruppo (DP (SACE e SIMEST)	Soggetti partner - Altro	Soggetti finanziatori - CCIAA	Soggetti finanziatori - Regione	Soggetti finanziatori - Gruppo CDO (SACE e SIMEST)	Soggetti finanziatori - Altro	Totale percentuale finanziamento sul totale
Arezzo	Nei Paesi UE	0.														
Arezzo	di cui attraverso AS	0														
Arezzo	Nei Paesi Extra UE	2	28	2	istituzionali											50,00%
Arezzo	di cui attraverso AS	0														
Firenze	Nel Paesi UE	0														
Firenze	dicui	0														
Firenze	Nei Paesi Extra	4	10	117	Commerciale		x		Х		х					0,00%
Firenze	UE di cui	4	10	117	Commerciale		x		х		X					0,00%
Lucca	attraverso AS Nei Paesi UE	0														- 18-0-000/
Lucca	di cui	0														
Lucca	attraverso AS Nei Paesi Extra	0						0							-	
DEVICE Section	UE di cui															
Lucca	attraverso AS	0														
Maremma e Tirreno	Nei Paesi UE di cui	0														
Maremma e Tirreno.	attraverso AS Nei Paesi Extra	0														
Maremma e Tirreno	UE di cui	0														
Maremma e Tirreno	attraverso AS	0													7	
Massa Carrara	Nei Paesi UE	0														
Massa Carrara	of cui attraverso A5	0														
Massa Carrara	Nei Paesi Extra UE	0														
Massa Cerrara	di cui attraverso AS	0														
Pisa	Nel Paesi UE	1	В	20	commerciale							х				84,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0														
Pisa	Nei Paesi Extra UE	1	7	16	commerciale	х						х				63,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0														
Pistola	Nei Paesi UE	0														
Pistola	of cui attraverso A5	0														
Pistola	Nei Paesi Extra	2	14	170	imprenditori manifatturiero											0,00%
Pistola	đ cui	0			mannacuriero											10
Prato	Nei Paesi UE	0														
Prato	d cui	0														
Prato	Nei Paesi Extra															
Prato	di cui	0														
Siena	attraverso AS Nei Paesi UE	0														
200	Nei Paesi Ut.															
Siena	attraverso AS Nei Paesi Extra	0														
Siena	UE di qui	0														
Siena	attraverso AS	0														

Questional	io Internazion	nalizzazi	one 2016: I	Riceviment	to di operator	i esteri in	Italia									
	Attività	Numero iniziative	Numero imprese partecipanti	Numero B2b realizzati	Natura prevalente delle delegazioni	Soggetti partner - CCIE	Soggetti partrver - ICE	Soggetti partner - Desk camerali	Soggetti partner - Regioni	Soggetti partner • Gruppo CDP (SACE e SIMEST)	Soggetti partner - Altro	Soggetti finanziatori COAA	Soggetti finanziatori - Regione	Soggetti finanziatori Gruppo CDO (SACE e SIMEST)	Soggetti finanziatori - Altro	Fotale percentuale finanziament sul totale
Arezzo	Nei Paesi UE	0														
Arezzo	di cui attraverso AS	0														
Arezzo	Nei Paesi Extra UE	4	380	2	istituzionale		d.									50,00%
Arezzo	di cui attraverso AS	0														
Firenze	Nei Paesi UE	3	100	348	Commerciale		х				х					0,00%
Firenze	di cui attraverso AS	3	100	348	Commerciale											0,00%
Firenze	Nei Paesi Extra UE	4	150	100	Istituzionale		0,		х		х					0,00%
Firenze	dí cuí attraverso AS	4	150	100	Istituzionale				х		х					0,00%
Lucca	Nei Paesi UE	0														
Lucca	dí cuí attraverso AS	0														
Lucca	Nei Paesi Extra UE	1	100	1,000	operatori internazionali		4		х				х			10,00%
Lucca	di cui attraverso AS	0														
Maremma e Tirreno	Nei Paesi UE	0														
Maremma e Tirreno	di cui attraverso AS	0														
Maremma e Tirreno	Nei Paesi Extra UE	2	20	10	privata e ambasclata						Х	х				100,00%
Maremma e Tirreno	di cui attraverso AS	0														
Massa Carrara	Nei Paesi UE	1	0	0	3 blogger				х							0,00%
Massa Carrara	dí cuí attraverso AS	0														
Massa Carrara	Nei Paesi Extra UE	1	24	4	architetti europei e extra						X				х	10,00%
Massa Carrara	di cui attraverso AS	0					<i>a.</i>									
Pisa	Nei Paesi UE	1	7	28	commerciale							х				75,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0														
Pisa	Nei Paesi Extra UE	3	34	212	commerciale				х			х	x			56,00%
Pisa	di cui attraverso AS	0												4		
Pistola	Nei Paesi UE	3	15	110	imprenditoriale						х	х				10,00%
Pistola	di cui attraverso AS	0														
Pistoia	Nei Paesi Extra UE	0														
Pistola	dí cuí attraverso AS	0														
Prato	Nei Paesi UE	0														
Prato	di cui attraverso AS	0														
Prato	Nei Paesi Extra	1	0	0	Rappresentanti ambasclata											0,00%
Prato	di cui attraverso AS	0			The second state of the se											
Siena	Nei Paesi UE	0							0							
Siena	di cui attraverso AS	0														
Siena	Nei Paesi Extra UE	0														
Siena	di cui attraverso AS	0														

		-
	Attività	Numero iniziative
Arezzo	Investimenti diretti	0
Arezzo	Joint venture (società miste)	0
Arezzo	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	1
Arezzo	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Firenze	Investimenti diretti	0
Firenze	Joint venture (società miste)	0
Firenze	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
irenze	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
ucca	Investimenti diretti	0
ucca	Joint venture (società miste)	0
ucca	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
.ucca	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Maremma e Tirreno	Investimenti diretti	0
Maremma e Tirreno	Joint venture (società miste)	0
Maremma e Tirreno	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Maremma e Tirreno	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Vlassa Carrara	Investimenti diretti	0
Massa Carrara	Joint venture (società miste)	0
Massa Carrara	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Massa Carrara	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Pisa	Investimenti diretti	0
Pisa	Joint venture (società miste)	0
Pisa	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Pisa	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Pistoia	Investimenti diretti	0
Pistoia	Joint venture (società miste)	0
Pistoia	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Pistola	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
Prato	Investimenti diretti	0
Prato	Joint venture (società miste)	0
Prato	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Prato	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0
iena	Investimenti diretti	0
Siena	Joint venture (società miste)	0
Siena	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti	0
Siena	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale	0

Questionario Interna	azionalizzazione 2016: Formazione		
	Attività	Numero iniziative	Numero imprese
Arezzo	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	4	50
Firenze	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	11	465
Lucca	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	3	16
Maremma e Tirreno	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	2	20
Massa Carrara	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	0	
Pisa	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	12	291
Pistoia	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	2	190
Prato	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	0	
Siena	Workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, etc.	11	181

	Attività	Numero iniziative	Numero imprese partecipanti	Soggetti partner - CCIE	Soggetti partner - ICE	Soggetti partner - Desk camerali	Soggetti partner - Regioni	Soggetti partner - Gruppo CDP (SACE e SIMEST)	Soggetti partner - Altro	Soggetti finanziator i - CCIAA	Soggetti finanziatori - Regione	Soggetti finanziatori - Gruppo CDO (SACE e SIMEST)	Soggetti finanziatori - Altro	Totale percentuale finanziamento sul totale
Arezzo	Assistenza alle imprese pre e	2	40		×					x				50,00%
Firenze	Assistenza alle imprese pre e	9	16		х		x		х					0,00%
Lucca	Assistenza alle imprese pre e	0												
Maremma e Tirreno	Assistenza alle imprese pre e	0												
Massa Carrara	Assistenza alle imprese pre e	0												
Pisa	Assistenza alle imprese pre e	7	51	х										100,00%
Pistoia	Assistenza alle imprese pre e	0												
Prato	Assistenza alle imprese pre e	0												
Siena	Assistenza alle imprese pre e	0												

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2016

#### 4.4 Finanza e credito alle imprese

#### 4.4.1 Attività a sostegno del credito

Il Sistema camerale regionale, in linea con le risorse disponibili, dove possibile, hanno agevolato l'intermediazione tra il sistema produttivo e il sistema finanziario, al fine di agevolare l'accesso al credito per le imprese del territorio di competenza e trovare così canali di finanziamento in linea con le esigenze delle proprie imprese.

Le Camere inoltre stipulano accordi e convenzioni con gli istituti bancari a benefico delle imprese, offrono incentivi diretti alle imprese, forniscono servizi informativi e consulenza in materia di credito e realizzano eventi formativi, seminari e pubblicazioni per diffondere i dati relativi al settore creditizio.

Questionario Credito 2016: Credito	Arezzo	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Svolte attività in tema di finanza e credito	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	NO	SI, direttamente e interamente		SI, awalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	NO	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente
Ente di supporto		PromoFirenze			ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE	A.S.SE.FI			
Altra struttura camerale									
Attività informative e divulgative	X	X			×	X		X	
Attività informative e divulgative - Soggetti destinatari	150	253			15	133		10	
Iniziative per la formazione finanziaria dirette alle imprese						X			
Servizi di assistenza e consulenza					X	X			
Servizi di assistenza e consulenza - Soggetti destinatari					4	937			
Rapporti/convenzioni dirette con le banche						X		Х	Х
Rapporti/convenzioni dirette con le banche - Soggetti destinatari						9		1	17
Sostegno ai Confidi				X		X			
Attività di sostegno al microcredito				X		X		Х	
Responsabile Nome e Cognome	ILARIA CASAGLI	Costanza Ceccarini	Federica Ramacciotti	Marta Mancusi	simonetta menconi	Paolo Pieraccioni	paolo cerutti	Gianluca Morosi	chiara andrucci
Responsabile Telefono	0575/303847	055 2392344	0583/976673	0586/231285	0585 764232	050 512384	0573991430	0574612741	0577202582
Responsabile E-Mail	ilaria.casagli@a r.camcom.it	promozione@fi .camcom.it	federica.ramac ciotti@lu.camc om.it	promozione@lg .camcom.it		paolo.pieraccio ni@pi.camcom. it		gianluca.morosi @po.camcom.i t	chiara.andrucci @si.camcom.it

#### 4.5 Regolazione del mercato

Il Sistema camerale regionale è impegnato nella tutela del consumatore e della fede pubblica, presupposto per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di Commercio hanno visto accrescere progressivamente il loro ruolo nella regolazione del mercato, attraverso l'attribuzione di ulteriori compiti, il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti. Offrire servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese toscane per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

L'interesse che, in questi anni, si è concentrato sulle iniziative camerali per la regolazione del mercato e la tutela della fede pubblica può essere considerato il segno di una crescente domanda degli operatori.

Questionario Regol	azione del mercato 2016	: Regolazione del m	ercato					
	Arezzo	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Siena
Svolte attività relative all'arbitrato	Direttamente dalla Camera di commercio	Direttamente dalla Camera di commercio	Direttamente dalla Camera di commercio	Programme and an electrical programme	dalla Camera di	Direttamente dalla Camera di commercio		Direttamente dalla Camera di commercio
Ente di supporto Altra struttura camerale								

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2016

#### 4.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di Commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici che si occupano, a livello territoriale, della tutela del consumatore controllando l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi. Rientra inoltre nella competenza degli uffici metrici il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

Nel corso del 2016, le Camere di Commercio della Toscana hanno continuato ad assicurare innanzitutto le attività di collaudo, prima dell'immissione nel mercato, degli strumenti fabbricati per la metrologia legale, vale a dire l'accertamento preventivo che attesta la loro conformità a standard fissati dalla normativa internazionale, comunitaria e statale; in secondo luogo, l'attività di verifica periodica, cioè l'accertamento del mantenimento nel tempo dell'affidabilità degli strumenti usati alla vendita o utilizzati per rilevare dati da riportare in documenti legali o contabili; in terzo luogo le attività di controllo della sicurezza dei prodotti

Questionario Regolazione del mercat	to 2016: Metr	ologia						
	Arezzo	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Siena
Numero personale qualificato Ispettore metrico	2	2	3	5	2	2	1	1
Jtilizzo sistema Eureka	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Verifiche effettuate								
Verifiche prime/collaudi								
spezioni di vigilanza								
spezioni di vigilanza di cui su strumenti MID								
spezioni di sorveglianza								
Numero utenti metrici								
Monitoraggio sistema Eureka	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Attivita svolte dalla Camera di commercio	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	No
Tipologia di ispezione								
Svolti controlli in contraddittorio nell'ultimo triennio	No	No	No	Sì	No	No	No	No
Tipologia di strumenti				contatori acqua MID				
Responsabile Nome e Cognome	lusella pecorari	Stefano Quattrini	Giovannella Brandani	CENTELLI DANIELA	Luigi LABADIA	Luigi Gattinari	giacomo nepi	Marcella Minucci
Responsabile Telefono	0575 303886	0552392217	0583976628	0586 231218	0585764258	050-512 265	0573/991455	0577/202573
Responsabile E-Mail	luisella.pecorari @ar.camcom.it		giovannella.bra ndani@lu.camc om.it	metrico@lg.ca mcom.it	luigi.labadia@ ms.camcom.it	luigi.gattinari@ pi.camcom.it		marcella.minuc ci@si.camcom. t

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2016

#### 4.5.2 Conciliazione ed Arbitrato

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal DLgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi le Camere di Commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire per lo sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto.

La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di Commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori. Il legislatore ha successivamente esteso le competenze camerali in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto lavanderia e di controversie societarie. Il DLgs. n. 23/2010 ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di Commercio quella relativa alla costituzione (ora obbligatoria) di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese per affermare i sistemi di ADR.

I servizi di conciliazione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Nelle materie di cui all'art. 5 comma 1bis D.Lgs. n. 28/2010, la mediazione riveste carattere obbligatorio, costituendo condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Alcuni dati sui servizi di mediazione:

	Arezzo	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistola	Stena
stituita Camera arbitrale	Si	Si	Si	Si	Ufficio di	SI	Si	Si
Denominazione della Camera arbitrale	Arbitrale della Camera di	Camera Arbitrale di	arbitrale della camera di	Arbitrale della Camera di	Arbitrato (anno 2015 = Ufficio	ARBITRALE DELLA CAMERA	CAMERA ARBITRALE DI	Camera Arbitrale di
	Commercio di Arezzo	Firenze	commercio di Lucca	Commercio della Maremma e del Tirreno	Regolazion e del	COMMERCIO DI PISA	PISTOIA	Siena
Anno di costituzione	1.996	1.974	1.994	1.991	Mercato) 1.987	1.999	1.988	1.988
ndirizzo	V. Spallanzani	Plazze del Gludici 3 -	CORTE CAMPANA, 10 -	Přazza del	no	0	corso silvano	Camera arbitrale dell Camera di
nairizzo	25 Arezzo	Firenze	LUCCA	Municipio n.48	no		fedi	Commercio o Siena
Telefono	0575-3030	055 2392135	0583 9765	0586231111	no.	0	0573/991455	Piezza Matteotti 30
Fax E-Mail	0575-300953 cameraarbitral	055 2392190 camera.arbitral	0583 1999982 arbitrato@lu.ca	0586231229 ufficiolegale@l	no	0	o armonizzazione	marcella.mini
E-IMBII	e@ar.camcom. it	e@fi.camcom.i	mcom.it	g.camcom.ít	no		@pt.camcom.it	ci@si.camcon t Ufficio
Natura giuridica	Ufficio camerale	Ufficio camerale	Ufficio camerale	Ufficio camerale	Ufficio camerale	Altro	Ufficio camerale	Associazione
	Carrierate	Carrierane	Carnerate	Carrierane	Carrierate		Carnerate	tra categorie professional
						Si tretta di 5 professionisti nominati che		
Natura giuridica - Descrizione						prestano la propria attività		
						a títolo onorario per		
Regolamento arbitrato adeguato	SI No	No.	SI No	SI No	SI No	l'Ente Si No	Si No	No No
COrsi di formazione arbitrato Numero di arbitri formati Numero iscritti albo arbitri	60	60 160	136	100	70	226	75	48
mmobiliare - Controversie imprese Nazionali immobiliare - Controversie imprese Internazionali				5				
mmobiliare - Controversie imprese e consumatori Nazionali mmobiliare - Controversie imprese e consumatori Internazionali Assignatorio - Controversie imprese Nazionali		1			2	1		
Assicurativo - Controversie imprese Nazionali Assicurativo - Controversie imprese Internazionali Assicurativo - Controversie imprese e consumatori Nazionali								
Assicurativo - Controversie imprese e consumatori Internazionali		2						
Commerciale - Controversie Imprese Internazionali Commerciale - Controversie Imprese e consumatori Nazionali Commerciale - Controversie Imprese e consumatori Internazionali								
ressite - Corto oversie Imprese (442/orlan)								
fessile - Controversie imprese e tonaminatori Nedonali fessile - Controversie imprese e consumatori Internazionali Pelli - Controversie imprese Nazionali Pelli - Controversie imprese Internazionali								
Pelli - Controversie imprese Nazionali Pelli - Controversie imprese Internazionali Pelli - Controversie imprese e consumatori Nazionali								
Marittimo - Controversie imprese e consumatori Internazionali								
Marittimo - Controversie imprese Internazionali Marittimo - Controversie imprese e consumatori Nazionali								
Marittimo - Controversie imprese e consumatori Internazionali Appalto - Controversie imprese Nazionali Appalto - Controversie imprese Internazionali		1		1				
Appalto - Controversie imprese e consumatori Nazionali Appalto - Controversie imprese e consumatori Internazionali		2	2				(1)	
Finanziario - Controversie imprese Nazionali Finanziario - Controversie imprese Internazionali								
Finanziario - Controversie imprese e consumatori Nazionali Finanziario - Controversie imprese e consumatori Internazionali Subfornitura - Controversie imprese Nazionali								
Subfornitura - Controversie imprese e consumatori Nazionali Subfornitura - Controversie imprese e consumnatori Internazionali Telecomunicazioni - Controversie imprese Internazionali Telecomunicazioni - Controversie imprese Internazionali								
Telecomunicazioni - Controversie imprese Internazionali Telecomunicazioni - Controversie imprese e consumatori Nazionali								
Telecomunicazioni - Controversie imprese e consumatori Nazionali Telecomunicazioni - Controversie imprese e consumatori Internazionali Diritto societario - Controversie imprese Nazionali		5	2	4		2		
Diritto societario - Controversie imprese Internazionali Diritto societario - Controversie imprese e consumatori Nazionali Diritto societario - Controversie imprese e consumatori Internazionali					1	2	1	
Diritto societario - Controversie imprese e consumatori Internazionali Proprietà industriale - Controversie imprese Nazionali Proprietà industriale - Controversie imprese internazionali Proprietà industriale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Proprietà industriale - Controversie imprese e consumatori Internazionali	1							
Proprietà industriale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Proprietà industriale - Controversie imprese e consumatori Internazionali								recupero cred
Altri arbitrati - descrizione			locazione commerciale		contratto di agenzia			prestaz. professionale
Altro - Controversie imprese Nazionali Altro - Controversie imprese internazionali			0		1			1
Altro - Controversie imprese e consumatori Nazionali Altro - Controversie imprese e consumatori Internazionali Totale - Controversie imprese Nazionali		8	2	10	14		0	
i otale - Controversie imprese Nazionali Totale - Controversie imprese Internazionali Totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali	0	0 3	0 9	0	0 3	0	0 2	0
Totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Società di persone	0	o ×	0	0	0	0	o ×	0
Enti pubblici Società di capitali								
Professionisti	×	×	×	×	×	×	×	
Professionisti Consumatori/Privati cittadini	X X Associazione di	×	×	× × ×	×	× × ×	×	×
Professionisti Gonsumatori/Privati cittadini Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati - Descrizione	Associazione di categoria	×	×	×	X X X socio di SRL	×	×	
Professionisti Gonsumatori/Privati cittadini Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati - Descrizione	categoria	×	2 0	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	× socio di SRL	2		1
Professionisti Consumatori/Privati dittadini Altra tipologa arbitrati - Desorizione Ajtra tipologa arbitrati Ajtra tipologa arbitrati Numero totala - Controversie imprese Nazionali Numero totala - Controversie imprese internazionali Numero totala - Controversie imprese e consumatori Nazionali Numero totala - Controversie imprese e consumatori Internazionali Numero totala - Controversie imprese e consumatori Internazionali	categoria	×	2	1	x socio di SRL x	×	2	
Professionisti Consumatori/Privati dittadini Alfra tipologa arbitrati - Descrizione Alfra tipologa arbitrati Alfra tipologa arbitrati Numero totala - Controverses imprese Nazionali Numero totala - Controverses imprese internazionali Numero totala - Controverse imprese e consumatori Nazionali Numero totala - Controverse imprese e consumatori Internazionali Numero totala - Controversis imprese e consumatori Internazionali Numero totala - Controversis imprese a consumatori Internazionali	categoria	4 1 5 2.121,000	2 0 3 0 5 30,100	×	x socio di SRL x	2 2 2 4 56,187	2	
Professionists Consumatory/Privati cittadini Alfra tipologa arbitrati - Descrizione Alfra tipologa arbitrati - Descrizione Alfra tipologa arbitrati Alfra tipologa arbitrati Numero totale - Controversie imprese Nezioneli Numero totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese a consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese a consumatori internazionali Valore totale - Controversie imprese Nazionali	1 77,468	4 1 2.121,000	2 0 3 0 5 30,100	1	X socio di SRL X 1 0 1	2 2 4 66.187 500,000	2 2 2 1,393,745	1 5.886
Professionisti Consumatori/Privati dittadini Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati Numero totale - Controversie impress Nazionali Numero totale - Controversie impresse e consumatori Nazionali Numero totale - Controversie impresse e consumatori Internazionali Numero totale - Controversie impresse a consumatori Internazionali Valore totale - Controversie impresse internazionali Valore totale - Controversie impresse internazionali Valore totale - Controversie impresse e consumatori Internazionali Valore totale	categoria X 1	4 1 5 2.121,000	2 0 3 0 5 30,100	1	x socio di SRL x	2 2 2 4 56,187	2	1
Professionisti Consumatori/Privati dittadini Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati - Descrizione Altra tipologa arbitrati Numero totale - Controversie imprese Nazionali Numero totale - Controversie imprese internazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e tomanicomil Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Durata totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali	1 1 77,468	4 1 5 2.121,000	2 0 3 0 5 30,100 98,630	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X socio di SRL X 1 0 1	2 2 4 66.187 500,000	2 2 2 1,393,745	1 5.826
Altra tipologia arbitrati Altra tipologia arbitrationali Altra tipologia arbit	1 1 77,468	X  4  1  5 2,121,000  0  2,121,000  100  1100  710	2 0 3 0 5 30,100 98,630 128,730 3890	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	x socio di SRL x 1 0 1 20,000,000 0 20,000,000	2 2 4 06.187 500,000 506.187 232	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Professionals Consumatory/Privati cittadini Altra tipologia africati - Descrizione Altra tipologia - Controversi e Imprese Nazionali Numero totale - Controversi e Imprese o consumatori Nazionali Numero totale - Controversi e Imprese o consumatori Internazionali Valore totale - Controversi e Imprese e consumatori Nazione Valore totale - Controversi e Imprese e consumatori Nazioneli Valore totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversi e Imprese e consumatori Nazioneli Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Nazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversi e Imprese e consumatori Internazionali	1 1 77,468	X  4  1  5  2.121.000  0  2.121.000  500	2 0 3 0 5 30,100 98,630 128,730 3890	1 1,000,000 1,000,000 429	x socio di SRL x 1 0 1 20,000,000 0 20,000,000	2 2 4 06,187 500,000 506,187 232 675	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Professionals  ConsumatoryPrivati dittedin  After tipologia and trait - descrizione  After tipologia and trait - descrizione  Numero tosta - Controverse imprese Nazionali  Numero tosta - Controverse imprese internazionali  Numero tosta - Controverse imprese o consumatori Nazionali  Numero tosta - Controverse imprese a consumatori Nazionali  Numero tosta - Controverse imprese a consumatori Nazionali  Valore tosta - Controverse imprese a consumatori Nazionali  Valore tosta - Controverse imprese a consumatori Nazionali  Valore tosta - Controverse imprese a consumatori Nazionali  Durata tosta - Controverse imprese Nazionali  Durata totale - Controverse imprese Nazionali  Durata totale - Controverse imprese o consumatori Nazionali  Lodo arbitrale  Lodo arbitrale  Transizionale - Consumità  Transizionale - Cuantità	1 1 77,468	X  4  1  5 2,121,000  0  2,121,000  100  1100  710	2 0 3 0 5 30,100 98,630 128,730 3890	1 1,000,000 1,000,000 429	x socio di SRL x 1 0 1 20,000,000 0 20,000,000	2 2 4 06,187 500,000 506,187 232 675	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Professionists Consumatory/Privati cittadini Alfra tipologa arbitrati - Bescrizione Alfra tipologa arbitrati - Bescrizione Alfra tipologa arbitrati Numero totale - Controversie imprese Nazioneli Numero totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese o consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese a consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese a consumatori Internazionali Valore totale Durata totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Condizionali - Consumatori Internazionali Maria della consumatori Internazionali Condizionali - Consumatori Internazionali Internazi	1 1 77,468	2,121,000 0 2,121,000 0 2,121,000 130 710 X	2 0 3 0 5 30,100 98,630 128,730 3890	1 1,000,000 1,000,000 429	x socio di SRL x 1 0 1 20,000,000 0 20,000,000	2 2 4 06,187 500,000 506,187 232 675	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Professionists Consumatory/Privati cittadini Altra tipologa arbitrati Altra tipologa consumatori Altra tipologa Altr	1 1 77,468	2,121,000 0 2,121,000 0 2,121,000 130 710 X	2 0 3 0 5 30,100 98,630 128,730 3890	1 1,000,000 425 425 425 426 427 428 431 431	x socio di SRL x 1 0 1 20,000,000 0 20,000,000	2 2 4 06,187 500,000 506,187 232 675	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra tipologa arbitrata - Descrizione Altra tipologa arbitrata Altra tipologa arbitrata Numero totale - Controversie imprese Internazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Transazionale - Countutà Transazionale - Quantità Mediazione Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione domanda - Quantità Minunca alla domanda - Quantità Minunca alla domanda - Quantità	1 1 77,468	X  4  1  5  2.121,000  0  2.121,000  500  180  710  X  8  X  1	2 0 3 0 3 0 98,630 128,730 229 600 X X 2	1 1,000,000 425 425 425 4 7 1	X socio di SRL X X 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2 2 4 66,187 500,000 506,187 232 975 87 4	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra tipologa arbitrata - Descrizione Altra tipologa arbitrata Altra tipologa arbitrata Numero totale - Controversie imprese Internazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Transazionale - Countutà Transazionale - Quantità Mediazione Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione - Quantità Mediazione domanda - Quantità Minunca alla domanda - Quantità Minunca alla domanda - Quantità	1 1 77,468	X  4 1 5 5.121,000 0 2.121,000 500 150 710 X X 1	X 2 0 8 9 9 10 128 730 128 730 229 600 X 3 X 2 estindone per	1,000,000 1,000,000 425 425 425 3 4 1 1 425 4 3 4 4 5 4 5 6 6 6 6 7 7 8 8 8 8 8 9 8 8 9 8 8 9 8 8 9 8 8 9 8 8 8 9 8 8 8 8 8 9 8	X socio di SRL X	2 2 4 60.187 500.000 2 2 2 2 675 907 X 4	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Professionassi Onsamator/Privati cittadin  Nota triologia artivata - Descrizione  Normania (Privati cittadin)  Normania (Privati cit	1 1 77,468	X  4  1  1  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  chiaura d'ufficio	2 0 3 0 3 3 0 0 3 3 0,00 98,930 128,730 229 600 X 3 X 2 2 estingione per-	1 1,000,000 425 425 425 8 3 1 1 2 8 1 1 8 1 9 2 9 2 9 3 1 2 9 3 1 3 1 3 1 4 5 1 5 1 6 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7	X socio di SRL X	2 2 4 66,187 500,000 506,187 232 975 87 4	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra esto procedure arbitrato  Norda procedure	1 1 77,468	X  4  1  1  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  chiaura d'ufficio	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 3 X 1 1  X estindone per mancato pegamento spese della garbitrale	X socio di SRL X	2 2 4 66,187 500,000 506,187 232 975 87 4	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra tipologa arbitrati Altra tipologa arbitratica arbit	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Example 1  X  exitind one per manicato pegaranto pegaranto pegaranto arbitrale X  X  2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Altra tipologa arbitrati Numero totale - Controversie imprese Nazionali Numero totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Durata totale - Controversie imprese o consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Lodo arbitrale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Lodo arbitrale - Consumità Transezionale Conciliazione - Quantità Rimunca alla domanda - Quantità Rimunca alla comanda - Quantità Rimunca alla colomanda - Quantità Rimunca calla colomanda - Q	1 1 77,468	X  4  1  1  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  chiaura d'ufficio	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 3 X 1 1  X estindone per mancato pegamento spese della garbitrale	X socio di SRL X	2 2 4 66,187 500,000 506,187 232 975 87 4	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra tipologa arbitrata : Descrizione  Whra tipologa arbitrata : Descrizione  Numero totale : Controversie imprese Nazionali  Numero totale : Controversie imprese e consumatori Nazionali  Valore totale : Controversie imprese e consumatori Internazionali  Valore totale : Controversie imprese Nazionali  Valore totale : Controversie imprese e consumatori Internazionali  Durata totale : Controversie imprese e consumatori Internazionali  Maria totale : Controversie imprese e consumatori Internazionali  Durata totale : Controversie imprese e consumatori Internazionali  Maria totale : Consumità  Mediazione : Guantità  Mediazione : Guantità  Riruncia alla domanda : Quantità  Riruncia alla domanda : Quantità  Altro esito procedure arbitrato - Descrizione  Altro esito procedure arbitrato - Descrizione  Altro esito procedure arbitrato - Descrizione  Altro esito procedure arbitrato - Cuantità  Inno a 25.000 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali  da 25.001 c : Controversie imprese e consumatori Internazionali	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Example 1  X  exitind one per manicato pegaranto pegaranto pegaranto arbitrale X  X  2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Consumatory Privati cittadini Aftra tipologa arbitrata - Bescrizione Numero totale - Controversie imprese Nazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Nazionali Numero totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Durata totale - Controversie imprese e consumatori Internazionali Conciliazione - Quantità Transazionale Transaz	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Example 1  X  exitind one per manicato pegaranto pegaranto pegaranto arbitrale X  X  2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Interest of the Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National National Durats totals - Controverse impress of consumator National Natio	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Example 1  X  exitind one per manicato pegaranto pegaranto pegaranto arbitrale X  X  2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Interest of the Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National Durats totals - Controverse impress of consumator National National Durats totals - Controverse impress of consumator National Natio	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
increasions of the continue of	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Altra tipologa arbitrati Altra tipologa arbitratica tipologa tipologa arbitrational Altra t	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Annual contents of the content	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Altra tipologa arbitvati Numero totale - Controversie imprese Nazionali Numero totale - Controversie imprese o consumatori Internazionali Valore totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Valore totale - Controversie imprese internazionali Valore totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Valore totale - Controversie imprese o consumatori Nazionali Durate totale - Consumită Reporte - Cuantită Reporte - Cu	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5.826
Altra tipologa arbitrati  Altra tipologa arbitratica tipologa tipol	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Note at to procedure arbitrato  Note at to procedure arbitrato	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,836
Professionase  Nonsamator/Private Statedin  Nonsamator/Private Description  Nonsamator/Private	1 1 77,468	X  4  1  5  5  2.121.000  0  2.121.000  500  150  X  8  X  1  1  chisura d'urffcio per mancato per man	2 0 3 0 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X 1 1 1 1  Eximate per maneato pegaranto pegaranto per moneato pegaranto arbitrale X 2 2	X socio di SRL X	2 2 4 60,187 500,000 500,187 232 675 907 X 4 4 Una procedura del 2016 à ancora in corso X X 1	2 2 1,393,745 1,393,745	1 5,816
Professionals  Orange and Market Descriptions  Was specially as the Controversity impress National Number Cotale - Controversity impress of consumator international Number Controversity impress National Number Controversity impress of consumator National Number Controversity	201 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X  4  1  1  5  2.121,000  0  2.123,000  900  710  X  B  X  1  1  1  Chiaura d'ufficio per mancato pegamento anticipo  X  3  3  1  2	## 2  0	X  1 1,000,000 425 425 425 4 3 3 4 1 1 2estindone per mancato pegarmento pegarmento per mancato pegarmento perocedura arbitrale 2 2	mutata natura in 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 2 4 96.187 900.000 900.197 232 675 907 4 4 4 Una procedura del 2010 è ancora (n corso X 1 1 1 2	2 2 3.393,745 3.393,745 708 X 2 3	3 5,836 304 104 X 3
Note to totale controversis impresse Nationali Variationali controversis impresse oconsumatori Nationali Variationali controversis impresse Nationali Varia	201	X  4  1  1  1  5  2.121.000  0  2.121.000  710  X  B  X  1  1  Cheere d'ufficio per manceto pegamento anticipo  3  1  1	X  2 0 3 3 0 3 30,100  98,010  128,730  229  600  X 3 2 2  stinklore par merces to pagamento del fondo iniziale  X X 1	1 1,000,000 1,000,000 425 425 X X X 1 1 estindone per pegamento pogamento pospes della procedura 3 X X 1 1 1 1 1 1 2	mutata netura in arcivaria in a 1 1 1 1 1 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 1 0 1 3 1 1 0	2 2 4 06,187 900,000 906,187 232 675 907 4 4  Una procadura del 2016 & ancora in corso 1 1 1 2 2	2 2 3.893,749 3.893,745 708 X 2 3 3 3	3 5,830 3,04 3,04 3,04 3,04 3,1 3,1 3,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4,1 4
vertessionists  Consumator/Privati citadini  Was spologia arbitrati  Was spologia arbitrati  Was spologia arbitrati  Summer batie - Controversia imprese Nasionali  Summer batie - Controversia imprese consumatori Nasionali  Summer batie - Controversia imprese e consumatori Nasionali  Summer batie - Controversia imprese e consumatori internazionali  Summer batie - Controversia imprese e consumatori internazionali  Summer batie - Controversia imprese e consumatori internazionali  Judice totale - Consumatori  Formazionale - Quantità  Vinci esito procedure arbitrato - Decrizione  Was esito procedure arbitrato - Cuantità  Non esito procedure arbitrato - Cuantità  Non esito procedure arbitrato - Cuantità  Incia a 25.000 e - Controversia imprese Nazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese nazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese nazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese e consumatori Internazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese e consumatori Internazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese e consumatori Internazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese e consumatori Internazionali  Incia a 25.000 e - Controversia imprese e consumatori Internazionali  Incia a 25.000 e - Controversia	1   1   1   1   1   1   1   1   1   1	X  4  1  1  5  2.121,000  0  2.123,000  900  710  X  B  X  1  1  1  Chiaura d'ufficio per mancato pegamento anticipo  X  3  3  1  2	## 2  0	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mutata natura in 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 2 3 66,187 500,000 506,187 232 675 607 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	2 2 3.393,745 1.393,745 768 X 2 2 3 3	1 3 5.830 5.830 3.04 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Professionals  Organization Private actualini  Was a profession and to actual to actua	1 1 29.3 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X  4  1  1  5  5  12,121,000  0  2,121,000  500  150  X  B  X  1  1  1  chiaura d'ufficio per mencato	### 2   2   0   3   3   3   3   3   3   3   3   3	X  1 1,000,000 429 429 425 X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	2 2 4 66.187 500.000 500.187 232 675 907 K 4 4 Una procedura del 2016 à accora in corso X 1 1 2 2 2 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	2 2 1,893,745 1,893,745 708 X 2 2 2 3 1	1 3 5.830 5.830 3.04 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Professionals  Organical Controversis (Impress Nazional)  Martin Cotale - Controversis (Impress Nazi	1 1 1 77,408 793 8 293 8 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X  4  1  1  5  2.121,000  0  2.123,000  800  710  X  1  1  1  Chiaura d'ufficio per mancato pegamento anticipo anticipo  X  3  3  2  2  2  2  20,005  I reinori tempi I	## 2  2  0  3  3  9  30,100  98,630  428,730  388  229  600  X  2  2  601  602  X  3  3  603  X  4  2  604  605  607  607  608  608  609  609  609  609  609  609	X   1   1   1   1   1   1   1   1   1	mutata mutata mutata naribiraria naribirar	2 2 3 00.187 500.000 500.187 232 907 4 4 4 4 2010 è ancora in corso X 3 3 3 2 2 2 4 6 6 6 7 7 7 8 7 8 7 8 7 8 8 8 9 8 9 8 9 9 9 9	3.393,749 3.393,749 708 X 2 2 3.393,740 3.393,740 3 3 4 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	3 3.04 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
increasions and provided cited in a consumator provided cited	1 1 1 77,468 793 8 293 8 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X  A  1  1  5  5  2.121,000  90  2.123,000  80  710  X  1  1  1  chiaura d'ufffcio per mancato pegamento anticho  X  1  2  3  1  2  2  3  1  1  Dalla Camera anticho Dalla Camera anticho Dalla Camera anticho Dalla Camera	Estinations per mancato pegamento del Tondo infalale  X X X X X X X X X X X X X X X X X X	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mutata natura in a mutata natura n	2 2 4 90,000 906,187 202 906,187 202 907 4 4 4 4 4 1 1 1 1 1 1 0 0 0,005 Altro  Altro  O,005 Alt	3.393,749 3.393,749 708 X 708 X 2 2 3.393,749 3.393,749 3 3 3 3 3 3 1 1 0 0 0 0 0,00% Iminori tempil	3 3 5,830 5,830 204 304 X 1 1 3 1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Professionals  Consumatory and Citadin  Consumatory and Citadin  March (1998) A Policy of Consumatory (1998) A Con	1 1 293 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	X	Section of the sectio	3 1,000,000 425 425 425 425 425 425 425 425 425 425	mutata mutata mutata matura in arbitrata arbitrata arbitrata arbitrata nesura in arbitrata arbit	2 2 4 66.187 206.187 207 907 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	2 2 1,393,743 708 708 X 2 2 3,393,745 708 3 4 708 708 708 708 708 708 708 708 708 708	3  5.830  9.830  3.04  3.1  3.1  3.1  3.1  3.1  3.1  3.1  3.
Professionals  Other stoologia arbitration  Was spologia pribration  Wa	actesoria X 1 1 1,05 1,408 203 X 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	A  A  1  1  1  2  Chievra d'ufficio per manceto pegamento anticipo  3  1  1  2  2  2  20,00% Inineri tempi Dalla Camera arbicio Dalla Camera arbicio Dalla Camera arbicio Dalla Camera	estindore par preparents del fondo iniziale  X  X  assimilare programme del fondo iniziale  X  X  Animal proportion of the programme of the pr	1,000,000 1,000,000 425 425 425 4	## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	2 2 3 60,187 500,000 500,187 232 675 675 675 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	2 2 3.393,745 3.393,745 768 X 2 2 2 3 3 3 3 3 4 4 5 6 6 7 6 7 7 7 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8 7	3  5.830  9.830  104  104  X  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1

Questionario Regolazione del mercato 2016: Attività di Mediazione e Conciliazione	Are	***	Firenze	Lugca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Siena
	71131		1113125	2300	Avvalendosi anche	1013134 Call (a) 4	7.13	Fiscala	270714
Svolte attività relative alla mediazione/conditiazione	Ciretta dalla Ca comm	mera di	Direttamente dalla Camera di sommercio	Direttamente dalla Camera di commercio	del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	Direttamente dalla Camera di sommercio	Direttamente dalla Camera di commercio	Direttamente dalla Camera di commercio	Direttamente dalla Camera e commercio
Ente di supporto					CENTRO DI ORIENTAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE				
Altra struttura camerale	Servia	zio di	SERVIZIO DI	Sportello di		Sportello di	SPORTELLO DI	Sportello di	
Denominazione dell'Ufficio di Conalli azione/Mediazione	concilia della Ca Comme Are:	mera di ercio di zzo	CONCILIAZION E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE	conciliazione della camera di commercio di Lucca	COAP	Condiliazione (anno 2015 = Ufficio Regolazione del Mercato)	E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA	Conciliazione (1998)/ Servizio di Mediazione della C.C.I.A.A. di Pistoia (2011)	Ufficio Conciliazione e Arbitrato
Ufficio di Conalitazione iscritto nel registro degli organi di Mediazione Numero di iscrizione Datta di costituzione	5: 01/09,	8	4 06/10/1998	15 26/09/2007	1.025 07/06/2007	78 19/10/1988	13 16/07/2007	528 10/08/2011	339 12/10/1998
Indirizzo	V. Spall 25 Ar	lanzani	VOLTA DEI MERCANTI, 1	via Repaci - VIAREGGIO	VIA CAIROLI 10 58100 GROSSETO	no	0	corso silvano fedi	piazza matteot 30
Telefono Fax	0575-		055/2892134	0584 40651	0564/430212	no	0	0573/991455	0577/202573 540 - 543
E-Mail	camera e@ar.ca	arbitral	CONCILIAZION E@FI.CAMCOM	conciliazione@l	The second secon	no	0	armonizzazione @pt.camcom.it	conciliazione @:
Materie a cui l'ufficio non è iscritto	media Interna		.IT	nessuna	no	no	no	0	no
Totale conciliazioni Conciliazioni tra imprese Conciliazioni tra imprese e consumatori	21 2: 5:	2	0	0	231 47 118	171 41 70	118 26 51	0 0	156 67 38
Conciliazioni tra privati Artigianato - Tra imprese	4	2	0	0	66 0	71 0	41 0	0	51 0
Artigianato - Tre Imprese e consumatori Artigianato - Tre Invata Commercio - Tra Imprese	0	5	0	0 0	0	0	1 0	0 0 0	0
Commercio - Tra imprese e consumatori Commercio - Tra privati	0	2	0	0	0	0	0	0	1 0
ndustria - Tre imprese ndustria - Tre imprese e comumatori ndustria - Tre privati	0		0	0 0	0	0	0	0 0	0
Manifatturiera - Tra Imprese Vanifatturiera - Tra Imprese e consumatori Vanifatturiera - Tra privati  Amifatturiera - Tra privati	0	2	0	0	0	0	0	0 0	0
ndustria edile - Tra imprese ndustria edile - Tra imprese e consumatori	C	)	0	0	2 0	0	0	0	900
ndustria edile - Tra privati furismo - Tra imprese furismo - Tra imprese e consumatori	C	)	0	0	0	0	0 0	0 0	0 0 0
furismo - Tra privati elecomunicazioni - Tra imprese elecomunicazioni - Tra imprese e consumatori	0		0	0	0 10 13	3 9	0 0 5	0	0
Telecomunicazioni - Tra privati Dritto societario - Tra imprese	0	)	0	0	0 1	1 0	0	0	0 0 2
Diritto societario - Tra imprese e consumatori Diritto societario - Tra imprese Subfornitura - Tra imprese	0	2	0 0	0	0 0	0 0	0	0	0
Subfornitura - Tra imprese e consumatori Subfornitura - Tra privati	0	)	0	0	2 0	0	1 0	0	0
Condomirido - Tra impresa Condomirido - Tra impresa e consumatori Condomirido - Tra privati	4	1	0	0	9	15 19 5	5 3	0 0	0
Diritti reali - Tra imprese Diritti reali - Tra imprese o consumatori Diritti reali - Tra privati	1 5	,	0	0	3 6 26	3 18	1 19	0	1 7
Divisione - Tra imprese Divisione - Tra imprese e consumatori	1	) L	0	0	0	0	0	0	0
Divisione - Tra priveti Buccessioni ereditarie - Tra imprese Buccessioni ereditarie - Tra imprese e consumatori	0	2	0	0 0	0 1	0	0 0	0	3 0 1
Successioni e reditarie - Tra privati 'atti di famiglia - Tra impresa e consumatori 'atti di famiglia - Tra impresa e consumatori	0		0	0	0	10	3	0	2
Patti di famiglia - Tra privati Locazione - Tra imprese	0	2	0	0 0	0 0 1	0 0 2	0 0 1	0 0	0 2
Jocazione - Tra Imprese e consumatori Jocazione - Tra privati Jomodato - Tra Imprese	4	1	0	0	3 18 0	4 0	2 5 0	0	4 b
Comodato - Tra Imprese e consumatori Comodato - Tra privati	2	2	0	0	2	3	0	0	1
Affitto di aziende - Tra imprese Affitto di aziende - Tra imprese e consumatori Affitto di aziende - Tra privati	000	2	0	0 0	0	0	0	0	0 0
Visarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti. Tra imprese Visarcimento del denno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti. Tra imprese e consumetori Visarcimento del denno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti. Tra privati	0	)	0	0	2	0	0	0	0
Risarcimento del danno da responsabilità medica - Tra imprese Risarcimento del danno da responsabilità medica - Tra imprese e consumatori	0		0	0	0 10	0	0	0	0
Risardimento del danno da responsabilità medica - Tra privati Visardimento del danno da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità - Tra imprese Visardimento del danno da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità - Tra imprese c	1	)	0	0	1	0	0	0	0
consumatori ilisarcimento del denno da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità - Tra privati Contratti assicurativi - Tra imprese	0		0	0	0	0	0	0	0
iontratti assicurativi - Tra imprese e consumatori ontratti sasicurativi - Tra privati ontratti bencari = Finenzitari - Tra imprese	2	,	0	0 0	15 0 14	3 0	8 0 16	0	10 0 64
Contratti bancari e finanziari - Tra imprese e consumatori Contratti bancari e finanziari - Tra privati	1	3	0	0	35	14	8 0	0	28
norgia elettrica e gas - Tra imprese norgia elettrica e gas - Tra imprese e consumatori norgia elettrica e gas - Tra privati	0		0	0	0	0 0	0 0	0 0	0
Utro - Tra Imprese Utro - Tra Imprese e consumatori	7	,	0	0	13	5 4	7	0	9
Ntro - Tra privati fotale - Tra imprese otale - Tra imprese e consumatori	2 5.	S	0	0 0	8 47 118	31 69	23 48	0 0	72 70
otale - Tre privati ra impresa - Di avvenuta conciliazione ra impresa - Di mancata conciliazione	3	1	0	0	66 4 16	57 6 9	3.5 2 4	0	38 9 29
fra Imprese e consumatori - Di avvenuta conciliazione ra imprese e consumatori - Di mancata conciliazione ra privati - Di avvenuta conciliazione	2				12	2 15	2 10		35 25
Tra privati - Di mancata condiliazione Percentuale casi non risolti tra imprese	1 6,1	196			13 22 75,00%	11 63,41%	14 14,17%		27 18,26%
Percentuale casi non risolti tra imprese e consumatori  Percentuale casi non risolti tra privati Zalore totale	18,3 10,6	1996	€0,00	€0,00	75,00% 50,00% € 21,977,109,02	75,71% 81,69% €9,157,022,72	22,83% 15,75% € 7.623,886,69	€0,00	9,62% 14,09% €12.131.012,
Valore conciliazioni/mediazioni conduse tra imprese e consumatori Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra imprese e consumatori	€ 2.537	.106,95	0 0,00	0.0,00	£ 1.116.533,47 £ 2.739.272.93	€ 615.001,00	€ 291.127,15 € 401.137,54		€ 5.285.118,0
/alore concilibation1/modiazioni conduse tra privati ino a € 1.000,00 - Conciliazioni tra imprese ino a € 1.000,00 - Conciliazioni tra imprese e consumatori	€ 1.972.	.605,81			6 1.821.395,32 5 9	€ 7.395.908,10 1 4	€ 6.931.622,00 0 1		€ 3.289.577,5 0 39
ino a € 1.000,00 - Condiliarioni tra privati a € 1.000,00 - € 5.000,00 - Condiliazioni tra imprese a € 1.000,00 - 6 5.000,00 - Condiliazioni tra imprese e consumatori	1				5	5	1 0 2		8 8
ia € 1.001,00 a € 5.000,00 - Conciliazioni tra privati ia € 5.001,00 a € 25.000,00 - Conciliazioni tra imprese	3	1			6	2 4	3 3		9
	6	3			12 8 1	9 4 2	1 7 1		4 15 10
la € £001,00 a € 25.000,00 - Conciliazioni tra imprese e consumatori la € £.001,00 a € 25.000,00 - Conciliazioni tra privati la € 25.001,00 a € 50.000,00 - Conciliazioni tra imprese	9				6	0	4 0 2		5 3
ia 6.5.00,00 a 6.25.00.00 o Conditistron tra Imprese e consumatori 6.5.00,00 a 6.25.00.00 a Conditistron tra Imprese e consumatori 6.5.00,00 a 6.25.00.00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.25.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50.00,00 a Conditistron tra Imprese e ia 6.50.00,00 a 6.50	9 8 9				5	- 1			14
6 - 5.00(0.0) = 6 - 25.00(0.0) - Conciliazion't tra imprese e consumatori 6 - 5.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) = 6.00(0.0) = 6.50(0.0) =	5 3 5 6 3 4 2	5 5 8 1			5 4 13 8	1 1	1 5		7 5
a € 5.00,0.0 a € 25.00.0.0 . Concilizarior trai imprese a consumatori a € 5.00,0.0 a € 25.00.0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 20.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 20.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,1.0 a € 50.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,1.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,1.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,1.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,0.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,0.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 50.00,0.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a consumatori a € 25.00,0.0 a € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,0.0 c . € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,0.0 c . € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,0.0 c . € 25.00,0.0 c . Concilizarior trai imprese a € 25.00,0.0 c . € 25.00,0.0 c	3 5 6 3 4 2 1 1 3	-			4	1 1 1 1 1 3	5 0 0 3		7 5 5 1
ia 6.5.001,00 a 6.25.00.00 o Conditizatori tra imprese a consumatori ia 6.5.001,00 a 6.25.00.00 o Conditizatori tra imprese a consumatori ia 6.5.001,00 a 6.25.00.00 o Conditizatori tra imprese consumatori ia 6.25.00.00 o Conditizatori tra imprese in 6.25.00 o Conditizatori tra imprese	-	-			4 13 8 1 2	1	5 0 0		1
in 6.5.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't tra impress e consumatori a € 5.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't tra impress e consumatori a € 20.001,00 a € 20.00.00.0 · Conditization't tra impress a € 20.001,00 a € 20.00.00.0 · Conditization't tra impress a € 20.001,00 a € 20.00.00.0 · Conditization't a impress a € 20.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't a impress a € 50.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't are impress a € 50.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't are impress a € 50.001,00 a € 25.00.00.0 · Conditization't are impress a € 25.00.001,00 a € 25.00.001,00 · Conditization't are impress a € 25.00.001,00 a € 25.00.001,00 · Conditization't are impress a € 25.00.001,00 a € 25.00.001,00 · Conditization't are impress a € 25.00.001,00 · € 25.00.001,00 · Conditization't a privation't a E € 25.00.001,00 · Conditization't a E E E E E E E E E E E E E E E E E E	2 0 0 0 0	2 2 2	0	0	4 13 8 1 2 5	1 3 1 1 15 17	1 5 0 0 3 0 0 1 6	0 0	1 1 0 0 0 42 59
la 6.5.00,0.0 a € 25.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori e 6.5.00,0.0 a € 25.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 25.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 50.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e consumatori a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 conclisatori tra imprese e a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 a € 2.00,0.0 a € 2.00 a € 2	2 0 0 1 1 2 70	2 2 9 08			4 13 8 1 2 5 5 20 49 35 1.143	1 3 1 1 1 15 17 18 263	1 5 0 0 0 3 0 0 1 6 9 20 346	0.000	1 1 0 0 0 42 59 37 3.118
ia 6. S.0.01,00 a 6. 25. 0.0.0.0 - Concilization it tra impresse a consumatori is 6. S.0.01,00 a 6. 25. 0.0.0.0 - Concilization it tra impresse is 6. S.0.01,00 a 6. 25. 0.0.0.0 - Concilization it tra impresse is 6. 20.01,00 a 6. 25. 0.0.0.0 - Concilization it tra impresse is 6. 20.00,00 a 6. 50. 0.0.0,00 - Concilization it tra impresse is 6. 20.00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 20.00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 20.00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 20.00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 25.00,00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 25.00,00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 25.00,00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it tra impresse is 6. 25.00,00,00 a 6. 25.00.00,00 - Concilization it a impresse consumatori is 6. 25.00,00,00 - Concilization	2 0 0 0 1: 2: 1: 70 98 1:3	2 2 2 2 9 9 94 67	0 0	0 0	4 13 8 1 2 5 2 20 49 35 1.143 17	1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 5 0 0 3 0 1 6 9 20 3 8 46 536 1,074	0 0 0	1 1 0 0 0 42 59 37 8.118 4.185 2.603
ia 6 ± 5.001,00 a 6 ± 25.00.00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 25.00.00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 50.000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 50.000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 50.000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 5 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.001,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0001,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0001,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0000,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0000,00 a 6 ± 5.0000,00 Concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0000,00 concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0000,00 concilization tra impress e consumatori is 6 ± 5.0000,00 con tra impress e consumatori is 6 ± 6 concilization tra impress e consumatori is 6 ± 6 concilization tra impress e consumatori is 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7 ± 7	2 0 0 0 1: 2: 3: 70 98 1.3 3: 20	2 0 0 0 0 2 2 2 2 9 0 8 34 67 3	0 0 25 47 47	60 35 35	4 13 8 1 2 5 5 20 40 49 85 1.145 5.380 1.143 17 29	1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 5 0 0 3 3 0 0 1 6 9 20 346 536 1.074 27 90	101	1 1 0 0 0 42 59 37 3.118 4.185 2.603 0 77
ia C. S.0.01,00 a 6 25.00.000 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a 6 25.00.000 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a 6 25.00.000 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a 6 25.00.000 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a 6 25.00.000 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.01,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.0.000,00 a C. S.0.000,00 Conciliazioni tra imprese e consumatori a C. S.000,00 Conciliazioni tra imprese e consuma	2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2 0 0 0 0 2 2 2 9 9 9 9 9 9 9 9 3 3 3 5 5 5 5 5 5 5 5 5	25 47 47 1 minori costi	50 35 35 1 minori tempi	4 13 8 1 2 2 5 5 49 49 85 1.1445 5.380 1.1443 29 29 L'efff dedilità	1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 5 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	101 20 I minori tempi	1 1 0 0 42 59 37 3.118 4.185 2.603 0 77 77 Imineri cost
tale & S001,00 a 6 25,000.00 Conciliation to train impress a consumatori da & S001,00 a 6 25,000,00 Conciliation train impress da 6 25,001,60 a 6 50,000,00 Conciliation train impress da 6 25,001,60 a 6 50,000,00 Conciliation train impress da 6 20,001,00 a 6 50,000,00 Conciliation train impress da 6 20,001,00 a 6 2,000,00 Conciliation train impress da 6 20,001,00 a 6 2,000,00 Conciliation train impress da 6 20,001,00 a 6 2,000,00 Conciliation train impress da 6 20,001,00 a 6 2,000,00 Conciliation train da 6 20,001,00 conciliation train impress da 7 20,001,00 conciliation train impress da 6 20,001,001,00 conciliation train impress da 6 20,001,00 conciliation train impress da 6 20,001,00 conciliation train impress da 6 20,001,00 conciliation train impres	2 0 0 0 1: 2: 3: 70 98 1.3 3: 20	2 ) ) ) ) ) 2 2 2 2 9 ) ) ) ) ) ) ) ) ) ) ) ) )	0 0 25 47 47	60 35 35	4 13 8 1 2 5 5 20 49 85 1.148 5.380 1.143 17 29	1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 5 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	101	1 1 0 0 0 42 59 37 3.118 4.185 2.603 0

## 4.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale 4.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico

Il Sistema delle Camere di Commercio si è tradizionalmente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. Basti pensare al riguardo in primo luogo alle attività degli uffici brevetti e marchi, che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli, e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altro intervento riguarda la valorizzazione della proprietà industriale detenuta dalle imprese.

Con l'entrata in vigore, il 18 maggio 2015, delle nuove modalità di deposito telematico dei titoli di proprietà industriale le Camere hanno dovuto ripensare al ruolo degli Uffici marchi e brevetti rafforzando l'attività di informazione e assistenza essendo ora possibile, per il privato cittadino, inoltrare direttamente la sua richiesta di deposito senza il passaggio obbligato alla Camera.

	0	Free.	12000000	Maremma e	Massa	D.	Disc	0	0.
	Arezzo	Firenze	Lucca	Tirreno	Carrara	Pisa	Pistola	Prato	Siena
Svolte attività in tema di Responsabilità sociale d'impresa	SI, direttament e e	SI, direttamen te e	SI, direttamen te e	SI, direttament e e	SI, direttame nte e	SI, direttame nte e	SI, diretta mente	SI, direttamen te e	NO
Ente di supporto					1100	1100	11101100		
Altra struttura camerale									
Ufficio Marchi e Brevetti - Numero utenti	1.000		320	1.200	320	2.803	260	295	400
Ufficio Marchi e Brevetti - Numero attestati concessi	100		178	67	18	58	78	32	71
Ufficio Marchi e Brevetti - Numero domande	161 24		249	294	101	255 20	206	252	259
Ufficio Marchi e Brevetti - Ore settimanali di copertura Centro di documentazione brevettuale (PATLIB) - Numero utenti	24		22	50	30	20	48	0	18
Punto di informazione brevettuale (PIP) - Numero utenti			120			314	_	0	0
Altro ufficio - Descrizione			60						
Altro ufficio - Numero utenti			60						0
Realizzazione di seminari, convegni e workshop	×		×	×		×			
Realizzazione di seminari, convegni e workshop - Numero iniziative realizzate	1		2	1		2	_		
Realizzazione di seminari, convegni e workshop - Numero soggetti	35		52	13		110			
Attività di Informazione (a sportello)	×		X	×	X	X		×	
Attività di informazione (a sportello) - Numero soggetti	1.000		250	1.100	320 X	2.000		195	
Interrogazione banche datiper la tutela della proprietà industriale Interrogazione banche datiper la tutela della proprietà industriale - Numero soggetti	250		40	180	30	X 9	-		400
Diffusione e valorizzazione di nuovi brevetti, marchi e disegni	250		40	X	50	9			400
Diffusione e valorizzazione di nuovi brevetti, marchi e disegni - Numero iniziative realizzate				19					
Diffusione e valorizzazione di nuovi brevetti, marchi e disegni - Numero soggetti				19					
Formazione specialistica sulla tutela della proprietà industriale						×			
Formazione specialistica sulla tutela della proprietà industriale - Numero iniziative realizzate						19			
Formazione specialistica sulla tutela della proprietà industriale - Numero soggetti						81			
Assistenza tecnica alle imprese				×					
Assistenza tecnica alle imprese - Numero soggetti				320					
informazione e assistenza alle imprese sulle agevolazioni disponibili				×		X			
Informazione e assistenza alle imprese sulle agevolazioni disponibili - Numero iniziative realizzate				20		13			
Informazione e assistenza alle imprese sulle agevolazioni disponibili - Numero soggetti	sprtello			20		13			
Altre attività - Descrizione Altre attività	primo X						-		
Altre attività - Numero iniziative realizzate	1								
Altre attività - Numero soggetti	30								
Realizzazione di seminari, convegni e workshop						×			
Realizzazione di seminari, convegni e workshop - Numero iniziative realizzate						8			
Realizzazione di seminari, convegni e workshop - Numero soggetti						179			
Formazione specialistica per l'innovazione nelle PMI						×			
Formazione specialistica per l'innovazione nelle PMI - Numero iniziative realizzate						1			
Formazione specialistica per l'innovazione nelle PMI - Numero soggetti						73			
Audit tecnologia presso le imprese									
Audit tecnologici presso le imprese - Numero soggetti Sostegno alla crescita delle start-up				×		X	-		
Sostegno alla crescita delle start-up - Numero iniziative realizzate				2		3			
Sostegno alla crescita delle start-up - Numero soggetti				12		43		T T	
Assistenza tecnica alle imprese sull'innovazione delle PMI				×		×			
Assistenza tecnica alle imprese sull'innovazione delle PMI - Numero soggetti				12		10			
Assistenza alle imprese sulle opportunità di finanziamento						X			
Assistenza alle imprese sulle opportunità di finanziamento - Numero iniziative realizzate						3			
Assistenza alle imprese sulle opportunità di finanziamento - Numero soggetti						192			
Altre attività - Descrizione Altre attività									
Altre attività Altre attività - Numero iniziative realizzate									
Altre attività - Numero soggetti									
Agevolazioni finanziarie alle imprese						×			
Altri incentivi alle imprese				×					
Altri incentivi alle imprese - Strumenti utilizzati				12					
Collaborazioni con Enti di ricerca ed Università degli studi				X	ſ	×			
Collaborazioni con Enti di ricerca ed Università degli studi - Strumenti utilizzati				2		Phd e fondo			
Collaborazioni con organismi specializzati che operano nel territorio			×						
Collaborazioni con organismi specializzati che operano nel territorio - Strumenti utilizzati									
Altri strumenti - Descrizione									
Altri strumenti									
Altre attività - Strumenti utilizzati Responsabile per l'attività di Green economy Nome e Cognome	vincenzo	Carlo	Maido	Mazzei -	PAOLO	Roberta	rossella	Luca	marcella
	ciccia 057530382	Badiali 055239235	Nicolai 058397640	Mancusi 0586232223	GALLERINI 0585-	Tigli 050-512	micheli 057399	Palamidessi 0574/6127	minucci 05772025
Responsabile per l'attività di Green economy Telefono	8 vincenzo.ci	5 carlo,badia	1 brevetti@l	- 285 marchibreve	764225 paolo.gall	227 roberta.ti	1435	36 luca.palami	73 marcella.
Responsabile per l'attività di Green economy E-Mail	ccia@ar.ca	li@fi.camc	u.camcom	tti@lg.camc	erini@ms.	gli@pi.ca		dessi@po.c	
respondent per reserved at several containing a roun	Cola Coal. Ca	" Carric	C. Carricolli	come callic	C. II II CONTAIN.	Surfabired.		acos wpo.c	······································

## 4.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro 4.7.1 Imprenditoria femminile

Il Sistema camerale nazionale da oltre quindici anni sta sostenendo l'attività dei Comitati per l'imprenditoria femminile, istituiti presso le Camere di Commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana per promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e la diffusione della cultura imprenditoriale delle donne, con l'obiettivo di eliminare le disparità e creare le condizioni per riuscire a raggiungere un'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nella vita.

I comitati sono composti da rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti sul territorio e hanno il compito di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni ed iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

A livello regionale, dal 2001, sulla base di un Protocollo di Intesa ancora oggi vigente fra Unioncamere Regionale e Regione Toscan, è stato istituito presso la sede dell'Unione Regionale l'Osservatorio sulle Imprese Femminili della Toscana per l'elaborazione di slides report e comunicati trimestrali. Il servizio è stato realizzato anche nell'anno 2015.

Questionario Alternanza e politiche attive del lavoro 2016: Orientamento formativo e placement	Arezzo	Luceen	e Tirreno Si No	Carrara Si No	EN mas	Pietois	Prato	Sterie
Questionario Afternanse e politiche attive del Invoro 2006: Orientamento formative e placement programment del constitució del	No.	57 57 115 No	No	PHO	No.	No	51 51 12 20	No.
Realizzato incontri di orientamento di gruppo Numero di propinti di orientamento di gruppo realizzati	100	100	50	No No	552 864.0 764		NO NO	NO NO
Numero di seminari, convegni ed eventi pubblici realizzati realizzato pubblicazioni, opuscoli e guide orientative	No.	No.	220	No.	75 PA 10 1 100		P410 1.350	767 25 15
Shaderik colode rresine Shaderik colode species	300		600		3.3.60			53
Student Universitari Inoccupat e discountet/ provent MEET	345			22	60.2		10	
Occupet come lavoratori autonomi/impreditori Occupet come lavoratori dipendenti		10.55						
Approvided the imprenditori Abbrigateria - Descriptore	10	3.3.76		+9.69	73		120	
Altri standeriti politicali relicità di orientamento	3.3	554	1	53	1.5 31 35 654	No	SI	Pio.
Corei/pemineri formativi organizzati Utenti dei corei/pemineri formativi organizzati	1.050	54 1.9 20.5	110	5) 1	654		5) 20	
studenti scuole superiori Studenti IFIS/TS			3.3.0					
Application of the control of the co	2.54	7		3.			20	
Appropriate two properties of the control of the co	110	71						
Altri studenti : Desgrigione Regilizza attività di Broschio, accompagnamento ed incontro domanda-offerta di lavoro	65B 20	127	550	No	559	No	Sair	562
Consulenza/Orientamento promotione degli allievi, piesso imprese promotione degli allievi, piesso imprese		1/2-0						
progettazione, organizzazione e collocamento in azienda per stage e tirconi formativi e di orientamento. Assistanza e tutoraggio	××				×			
Programmento, organizzazione e collectamento in azienda per stage e tircicii formativi e di orientamento  sapatimos bassinale dati per l'incentro educamente effecti per la  sapatimos bassinale dati per l'incentro educamente effecti per la  sapatimos dell'incentro educamente dell'incentro edecade  salavida.  Altre assistata dell'incentro educamente dell'incentro edecade  salavida dell'incentro edicamente in aspecti contro edecade  solarizzato incentro edicamente aspectificato dell'incentro dell'incentro dell'incentro edicamente dell'incentro editori dell'incentro e incentro e i								
dumero per sons consesses a sesses processes establicates de personale da assumere dumero de si sono fivolte alla Camera per la ricerca di personale da assumere					3.0 58 3.6 44			
Municipo persona disoccupate o in cerca di prima o nuova occupazione che ai sono rivota alla Camera per la necro di un Sumini persona collecate/assounte, o confundate interita o respecto in assenda con respecto di svocio. Sumini persona collecate/assounte, o confundate interita o respecto in assenda con respecto di svocio.	2							
Variate formation deletive alle subaphranto delle attività di intermediazione tra domande è offerte di spooro in "legime Le campina for presentativo di communica di Regione per seame autorizzatia Regionale della superiori e attività di crisbilità formativo e l'apportativa Regionale attività nell'ambieto del campina Communica (Colomia	tor Pulco	Polico	Policie	No	No	70	51 P40	No.
L'authorizacatione à state normanea.  Incatication de la description de la description de la constitue de la c	91 93	270	53	200	EVO Sal Sal	No	200	770
Realizzate attività nell'ambito del piano Garanzia Gioveni	534	No	554	70	Sel	nttivati	51	Sit
						throughor		
						No Si		
						distant		
	Gresce				seminari (3 per imprese glovanili = 3 per i= PMI)	promo	Principle Etco	tirocini creccer e in digitale con geogle
Indicare le attività svolte	trapror		imprendit ori		graphese	progett	Progetto Crescere Imprendit	on In
					1- 1-011	Constant and		ag ag t
						tra		
						rezione		
						digitale promo gione dei progett e conserver ditori collebo rexione con i centri per l'imple		
Chilles Straight II Laure Straight and Chilles	Adend		ese Police		220	65 cm 104 CM cm	TOT Police	mr Poten
Pormazione Iniciale/Obblige Formativo e di Istrucione: Ente	Agland		Asiende			20.000		
	Aziend							
Formazione superiore- Ente	monocimi		Asiende					
Pormazione continua e permanente- Ente	Asterod		Astende	Carnera elf comme refe				
Columbia Para	Cerner e di comm			refe				
Wrientermento: Ente	ercles Administra							
Apprendictato-Ente								
rormatone/kshusatone degli adulti- knte	Entrame bi Contrame bi Ordini Profes							
Service of terrors a published atterne per il terrors. Enter	Orelini							
Utense speciali - Descrizione	- arimond							
Utenze speciali- Ente	married and							
Auri ambiti - Descrizione Auri ambiti - Brite	No	Patro	No	Polici	No	No	No	Policie
AUC. Ambibli. Descrizores	SA Excetni	No	No	No	No	No	No	No
Indicare quali sistemi a/o strumenti Percentuale delle persone formate/assistits che nel 2016 hanno trovato lavoro grazie all'attività camerale	DOP6							
Svoite attività relative all'integrazione e occupazione degli immigrati Monitoraggio (osservatorio quali quantitativi)	No	No	No	No	No	No	367	No
Contribut Institut/agreedestory per lavore automorie a bytovagione Upformation du morato e represente del javore								
Attre attivité di misse acción. Plamaro di minuse acti che hanno missete Pattività.	-	-	No	No	No	No	53	No
Numero complessivo di lavoratori partecipanti	59 2-4 673 2 573 2	No	No	No	NO.	No		No
Numero di Imprese convolte nelle attuvità proprie di accordina di Convolte nelle attuvità di Controlle per la realizzazione di attività di Formazione Continua proprie di accordin Convolte di Convolte di Controlle di attività di Formazione Continua.		Palm	Police	Policie	Police	Policie	207	Policie
	Police		1					
Numero vocucher amessi Valerie susmemmes complessive	P3:00							
Numara vaucher amesa Valura assammus complessive Valura assammus complessive Leveratori in CIS/Adobilitia Oscopati come laveratori, autonomi/impranditori							PHO	No
Commence of Commen	Police	No	No	70	20	No	PACS	
Okuriare overscher annear  Abruniare bridge all des kinderes  Designation and a second and annear overscher and a second a			No	No	20	No	140	
Commence of the commence of th	No	Pelico	20					
Common Securities (1995)  Common Securities	No		2 33	2 22		27	Ser Ser	not that
Character of souther anneal  Authorized by the character  Designation and provided and anneal control of the characteristic of the c	Pale Silver Market	Pelico	2 2 3 3 -		20 553 4 ×			30 ×
Common Co	No	Pelico	2 331-		501 501 3.50		No.	
Contract visualities and secretary of the contract of the cont	Pale Silver Market	Pelico	PAIGO		501 501 3 As		No.	×
Stage/tirectol	Pale Silver Market	Pelico	200 200 1		501 501 3.50		Sel	×
Odminiero Sentante de Sentante de Control de	Pale Silver Market	Pelico	237 -		501 501 3 As		Sel	×
Stagas/furonita : Cantellaus  December : Schriftwill  December : Schriftwill  Mester a schole of specializations  Ottorian of process : Contribut  Ottorian of increas : Contribut  Ottorian of increa	Pale Silver Market	Pelico	200		Sil		Sel	×
Stagas/furonita : Cantellaus  December : Schriftwill  December : Schriftwill  Mester a schole of specializations  Ottorian of process : Contribut  Ottorian of increas : Contribut  Ottorian of increa	Pale Silver Market	Pelico	7200 500 500 501		Sul Sul 3.45 X Supervised Supervised		Sel	×
Stagas/furonita : Cantellaus  December : Schriftwill  December : Schriftwill  Mester a schole of specializations  Ottorian of process : Contribut  Ottorian of increas : Contribut  Ottorian of increa	Pale Silver Market	Pelico	200		Sil		Sel	X X Steer V 2 at
Company - Control and Control and Company - Control and Contro	Pale Silver Market	Pelico	20		Sil		Sel	× × Soorvisi
Stagas/ureants - Contribute  December - Contribute  December - Contribute  Detector - State Boundaries - Contribut	Pale Silver Market	Pelico	37		Servisi		Sel	×

#### Alternanza scuola-lavoro

Il Sistema camerale toscano ha sempre offerto, sin dal 2003, un ruolo di supporto operativo alle Scuole nell'organizzazione dei percorsi di alternanza, così come previsto dai Protocolli nazionali e regionali in materia; dal 2011 la collaborazione con la Regione Toscana è stata formalizzata. Successivamente con la riforma c.d. della "Buona Scuola" (legge 107/ 2015) e del D.Lgs 23/2010 e del successivo D.Lgs 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio, in particolare nell'attribuzione alle Camere di Commercio di competenze specifiche sull'alternanza e sull'orientamento, l'attenzione e l'impegno in questo ambito si sono ulteriormente approfonditi.. Nel luglio 2016 a livello regionale è stato sottoscritto un protocollo per la promozione, implementazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-.lavoro 2016-2020 tra Sistema Camerale toscano, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e INDIRE.

Le Camere di Commercio e l'Unione Regionale non solo hanno ospitato molti studenti in tirocinio formativo ma hanno anche partecipato e promosso progetti che ormai sono considerati e riconosciuti come buone pratiche di learning by doing, quali "Impresa in Azione" che già dal 2015 è diventata iniziativa regionale perché ha coinvolto n. 35 Istituti di numerose province, con circa 1.000 studenti, con il supporto dell'Ufficio Scolastico regionale ed il patrocinio della Regione Toscana. Negli ultimi 5 anni la Toscana è arrivata alla competizione finale europea di "Impresa in Azione" per ben due volte. Gli altri modelli di orientamento all'imprenditorialità adottati dalle Camere di Commercio toscane sono il progetto Scuola& Lavoro della CCIAA di Arezzo, Boot Camp for students e Studenti al futuro promosso in molte province e il "Comitato Grandi imprese" a cui partecipa la Camera di Firenze che prevede l'alternanza di periodi in aula a quelli in contesti lavorativi, con la produzione di artefatti e di project work, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, 17 gruppi industriali, 13 istituti scolastici, il Comune di Firenze, città metropolitana e l'Università.

Questionario Alternanza	e politiche at	tive del lavo	ro 2016: Alte	rnanza e poli	itiche attive	del lavoro		
	Arezzo	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Svolte attività in tema di Alternanza e politiche attive del lavoro	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente
Ente di supporto	Arezzo Sviluppo ex FO.AR e S.A.G.OR., Unione Regionale Toscana		CENTRO DI ORIENTAMENT O E AGGIORNAMEN TO PROFESSIONALE , CENTRO STUDI E RICERCHE, Unione		A.S.SE. FI	Altra struttura camerale		
Altra struttura camerale						fondazione per l'innovazione - cciaa pisa		
Svolte attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali	sì	No	Sì	si	Sì	Si	Sì	No
Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior)	x		x	х	x	x	Х	
Studi, ricerche e osservatori promossi in sede locale della CdC o da sua A.Speciale	x		x	x			х	
Tavoli di confronto con Associazioni imprenditoriali, organismi sindacali, singole aziende	x			х			х	
Commissioni, comitati o gruppi di lavoro con altri partner Istituzionali	x		х		x		х	
Partedipazione a Poli formativi tecnico-professionali e/o partnership per corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) o ITS (Istituti Tecnici Superiori)	×		x				x	
Altre attività - Descrizione						comitati tecnici presso le		
Altre attività						X		
Programmazione/progettazione formativa	x		X	x	X	X	Х	
- Hi	x		X	Х	×	X	Х	
Orientamento formativo e professionale	X		X	X			X	
Supporto ai servizi di placement ed incontro domanda/offerta di lavoro	x						х	

Questionario Alternanza e politiche attive del lavoro 2016: Alternanza scuola lavoro	Arezzo	Lucca	iviaremma e Tirreno	iviassa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
La Camera ha realizzato servizi per l'alternanza scuola lavoro	S)	Sì	Si	Sì	SI	Sì	S	Sì
Numero di accordi e convenzioni sottoscritti					1		4	
Numero di percorsi realizzati	13		18		504		1	
Numero di istituti scolastici coinvolti	10	5	14	11	18	12	4	
Numero complessivo di studenti partecipanti	300	380	800	275	504	2.523	743	
Numero di imprese coinvolte nelle attività	18		0		202			
Moduli formativi in aula (orientamento, cultura d'impresa, ecc.)	χ	χ	Х	Х	Х	Х	Х	
Visite aziendali	****							
Impresa formativa simulata	χ	X	Х		χ	X	Х	
Al tre attività pratiche e laboratoriali	X						Х	
Stage/tirocini in azienda	WE		Х	X	X			
Numero di scuole coinvolte			2	11	13			
Numero di studenti ospitati			21	275	358			
Numero di imprese ospitanti			0		202			
la COIAA ha assicurato servizi di ricerca e abbinamento domanda offerta				χ	X			
la CCIAA ha assicurato servizi di assistenza per organizzazione gestione e tutoring			Х	,	- ''			
la CCIAA ha assicurato servizi di assistenza per le pratiche amministrative			X					
la CCIAA ha assicurato supporto per la valutazione e certificazione delle competenze			,,					
La Camera ha realizzato stage o tirodini all'estero	No	No	No	No	No	No	No	No
Numero totale di utenti delle attività	110	110	110	110	110	110	140	110
Studenti scuole superiori								
Studenti IFTS/TS								
Paesi in cui si sono svolte attività all'estero								
Promozione iscrizione Alternanza Scuola Lavoro	Si	Sì	Si	Sì	Si	Sì	Si	Sì
Bandi	J	31	3	J	3	OI .	a	31
Campagne di comunicazione	v	v	X	Х	Х	X	X	Х
Incontri con le scuole	X	X	۸					Λ
Incontri con le imprese	X			X	X	X	X	v
4	X			X		X	X	χ
Voucher e/o altri contributi di incentivazione		27		- 44		3/	27	e).
Partecipazione ad una fondazione ITS	9	No	No.	No	No	No	No	Sì
Ricognizione e analisi dei fabbisogni formativi	X							χ
Progettazione e realizzazione del curriculum formativo in coerenza con profili professionali in uscita								
dai percorsi ITS								
Accompagnamento al lavoro del giovani specializzati a conclusione del percorsi								
Realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente	X							
Realizzazione di attività di formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi	X							
Orientamento dei giovani verso le professioni tecniche, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie								
	Attività di							
	promozione							
Altre tipologie di attività - Descrizione	(manifestazione							
	iniziale/Finale,							
	monitoraggio							
Altre tipologie di attività	χ							
Realizzato attività di Apprendistato di primo livello	No	No	No	No	No	No	No	No

#### 4.8 Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

Nel corso del 2015, il sistema camerale regionale ha continuato a sostenere i processi di valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio di riferimento impostando linee di intervento diversificate rispetto alla filiera di appartenenza.

Questionario Qualificazione e promozione delle filiere	ZU16: Quali	nica e promoz	one delle filiere					
	Arezzo	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Svolte attività sulla promozione delle filiere in Italia	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente	SI, diret:amente e interamente	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente
Ente di supporto			Unione Regionale Toscana, Altra struttura camera e					
Altra struttura camerale			Unioncamere Nazionale, Isnart					
Agroalimentare	X	×	X	×	×		X	X
Marchio Ospitalità Italiana	X		X			×	×	
Dichiarazione ambientale di prodotto (DAP) per il settore vitivinicolo Tessile, abbigliamento e calzature (TAC) Oro					×	×	X	
Prodott dell'artigianato tradizionale	X	×			×	7		X
Arredamento e/o legno arredo		^			^			
Meccan ca					x	×		К
Edilizia sostenibile		×					1	
Cantieristica navale		×	X					
Altra filiera - descrizione	moda	indotto nautica			green			
Altra fillera	X	X		57	X			No.
Partecipazione iniziative di valorizzazione di prodotti locali  Depominazione di origine - Numero partecipazioni	Sì	No	No	Si	Sì	No	No	No
Denominazione di origine - Numero partedpazioni  Denominazione di origine - Ruolo di certificatore				Si Si	1 Sì			
Denominazione di origine - Ruoio di certificatore  Denominazione di origine - Imprese coinvolte				60	28			
Marchi collettivi - Numero partecipazioni								
Marchi collettivi - Ruolo di certificatore								
Marchi collettivi - Imprese coinvolte								
Consorzi - Numero partecipazioni	1							
Consorzi - Ruolo di certificatore								
Consorzi - Imprese coinvolte								
Disciplinari di tracciabilità - Numero partecipazioni	2							
Disciplinari di tracciabilità - Ruolo di certificatore	No							
Disciplinari di tracciabilità - Imprese coinvolte	75				panel di			
Altre iniziative - Descrizione					assaggio olio			
Altre iniziative - Numero partecipazioni					1			
Altre iniziative - Ruolo di certificatore					No			
Altre iniziative - Imprese coinvolte					38			
Agroalimentare				×	×			
Agroalimentare - Prodotti				vino DOP e IGP e FARINA	vino			
				DI CASTAGNE				
Marchio Ospitalità Italiana								
Marchio Ospitalità Italiana - Prodotti Dichiarazione ambientale di prodotto (DAP) per il settore vitivinicolo								1
Dichiarazione ambientale di prodotto (DAP) per il settore vitivinicolo - Prodott								
Tessile, abbigliamento e calzature (TAC)								
Tessile, abbigliamento e calzature (TAC) - Prodotti								
Oro								
Oro - Prodotti								
Prodott dell'artigianato tradizionale								
Prodott dell'artigianato tradizionale - Prodotti								
Arredamento e/o legno arredo Arredamento e/o legno arredo Prodotti								8
Meccan ca								
Meccan ca - Prodotti								
Edilizia sostenibile								
Edilizia sostenibile - Prodotti								
Cantieristica navale								
Cantieristica navale - Prodotti								
Altra filiera - descrizione								
Altra filiera - Prodotti								
Partecipazione iniziative di valorizzazione di prodotti locali	Sì	Sì	No	No	Sì	No	Sì	Sì
Realizzazione campagne informative - Numero	2				4			
Concorsi e premi - Numero					6			
Realizzazione strumenti di commercio elettronico - Numero		16			1			
Attività fieristico/esposit ve - Numero	3	4			23		1	1
organizzazione di fiere e mostre in Italia - Numero organizzazione di fiere e mostre in Italia - Numero imprese	2	1			3			
organizzazione di fiere e mostre in Italia - Numero imprese  Partecipazione a fiere e mostre nella provincia - Numero	84	47			40			
Partecipazione a fiere e mostre nella provincia - Numero imprese					53			
Partecipazione a fiere e mostre fuori provincia - Numero		5			0			
Partecipazione a fiere e mostre fuori provincia - Numero imprese		13						
Missioni e visite guidate - Numero	3				0			
Missioni e visite guidate - Numero imprese	25							
Altre attività promozioneli - Descrizione	incoming	Progetto fp 2014 cod 225 valorizzazione filiere (Nautica e Edilizia sostenibile)			corsi di formazione su agroalimentare		Iniziativa Oleum Nostrum	siena and wine evento sul vino
Altre attività promozionali - Numero	1	sostenibile)			3		1	1
Altre attività promozionali - Numero imprese	20	82			140		15	180
Responsabile Nome e Cognome	ILARIA		Marta Manarai	PAOLO		PAOLO		chiara
Responsabile Nome e Cognome  Responsabile Telefono	CASAGLI 0575/303847	Aurelio Pesci 0583 976604	Marta Mancusi 0586/231285	GALLERINI 0585-764225	Laura Granata 050-512280	CERUTTI 0573/991430	Luciana Nistri 0574512808	andrucci 0577202582
	V3/3/3U384/	0202 310004	0300/231283	0300-704225	020-215580	02/3/991430	0274015808	03/7202382
Responsabile E-Mail	ilaria.casagli@	promoziona @l	promozione@lg.camcom.	paolo.gallerini @ms.camcom	laura.granata@		promozione@	chiara.andru

#### 4.9 Sviluppo locale

Lo sviluppo locale è la missione istituzionale delle Camere. Di seguito si riportano le iniziative realizzate nel corso del 2015.

#### 4.10 Iniziative per la promozione del turismo e della cultura

Le Camere di Commercio della Toscana, nella consapevolezza che il turismo costituisce un'importante leva per la crescita dell'economia regionale, hanno da tempo intrapreso un percorso di promozione e valorizzazione dell'offerta turistica, assieme alla Province. Ruolo rafforzato dopo che la Regione ha cancellato le Agenzie provinciali di Promozione Turistica, riportando al proprio interno la gestione della promozione.

	Arezzo	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistola	Prato	Siena
volte attività sulla promozione del Turismo e dei Beni culturali	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, direttamente e interamente	SI, direttam ente e interam ente	SI, diretta ente interar ente
nte di supporto		Altre struttura camerale		ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE, Unione Regionale Toscana				
ltra struttura camerale		Lucca Promos Scrl						
artecipazione iniziative di valorizzazione di prodotti locali	Si	No	Si	No	No	Si	Si	No
berghi - Strutture verificate	3		9				3	
berghi - Strutture marchio di qualità	45		9				3	
storanti - Strutture verificate	3		5				15	
storanti - Strutture marchio di qualità	58		5				15	
griturismi - Strutture verificate	2		17				-	-
griturismi - Strutture marchio di qualità cabilimenti balneari - Strutture verificate	3		17				_	
abilimenti balneari - Strutture verificate abilimenti balneari - Strutture marchio di qualità			2					
ed & Breakfast - Strutture verificate							2	
ed & Breakfast - Strutture marchio di qualità							2	
amping - Strutture verificate			5					
amping - Strutture marchio di qualità			5					
ltre strutture - Descrizione ltre strutture - Strutture verificate								
tre strutture - strutture verificate Itre strutture - Strutture marchio di qualità								
sservatorio sul turismo attivo	No	No	No	No	No	No	No	Si
tudi e/o ricerche tematiche sul settore turismo								×
nalisi congiunturali di settore								
aborazione dati statistici sul comparto								
urismo storico e di valorizzazione beni culturali urismo eno-gastronomico								
urismo d'affari e congressuale								
urismo ambientale								
rismo nautico								
tro comparto - Descrizione								
tro comparto								
estione d'impresa - Numero soggetti partecipanti estione d'impresa - Numero corsi realizzati					0		_	
larketing - Numero soggetti partedpanti					121			
farketing - Numero corsi realizzati					2			
orsi di lingue - Numero soggetti partecipanti					0			
orsi di lingue - Numero corsi realizzati								-
ormativa di settore - Numero soggetti partecipanti					0			
ormativa di settore - Numero cors realizzati onoscenza del territorio - Numero soggetti partecipanti					15			
onoscenza del territorio - Numero corsi realizzati					1			
tre strutture - Descrizione								
tre strutture - Numero soggetti partecipanti		la constant de la con			0			
tre strutture - Numero corsi realizzati								
volte iniziative di valorizzazione del territorio	Si	Sì	No	Sì	Si	Sì	Sì	No
urismo storico e culturale - Numero iniziative urismo storico e culturale - Soggetti coinvolti	5 120	2 80			12 20			
urismo eno-gastronomico - Numero iniziative	1	80		1	42		1	
urismo eno-gastronomico - Soggetti coinvolti	350			7	67		19	
urismo d'affari e congressuale - Numero iniziative	2				2			
urismo d'affari e congressuale - Soggetti coinvolti	620				3			
urismo ambientale - Numero iniziative					2		1	
urismo ambientale - Soggetti coinvolti urismo nautico - Numero iniziative					3		8	
rismo nautico - Soggetti coinvolti								
tro comparto - Descrizione				blog tour - turismo; Vetrina toscana	Workshop btob turismo agenzie incoming e fornitori di servizi			
tro comparto - Numero iniziative				2	1			
tro comparto - Soggetti coinvolti				7	38			
omosso la partecipazione a fiere dedicate al settore Turistico/Culturale	No	No	Sì	Sì	Si	No	No	No
lanifestazioni in Italia - Numero manifestazioni				1	3			
anifestazioni in Italia - Numero imprese partecipanti anifestazioni all'Estero - Numero manifestazioni			4	7	41 0			
anifestazioni all'Estero - Numero manifestazioni anifestazioni all'Estero - Numero imprese partecipanti			14		0			
alizzazione eventi con operatori stranieri del turismo	No	No	No	No	Si	No	No	No
onvegni - Numero di convegni	200000				0			
onvegni - Numero di operatori coinvolti								
minari - Numero di seminari					3			
minari - Numero di operatori coinvolti eeting - Numero di meeting					57			
seting - Numero di meeting seting - Numero di operatori coinvolti					2 16			
			***	-1				No
viate forme di partenariato con PA locali per strategie di turismo del territorio	No, nessuna	No, nessuna	No, nessuna	Sì	Si	No, nessuna	Sì	nessu
omozione turistica				×	×		×	
ormazione economica				×				
rvizi alle imprese				×			1	
ri ambiti - Descrizione								

#### 4.11 Iniziative per l'ambiente

L'attenzione nei confronti delle risorse ambientali e della loro salvaguardia è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. Il Sistema camerale al riguardo gioca un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento degli obblighi amministrativi, alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how.

Sul piano delle attività attinenti alla promozione delle buone prassi ambientali delle imprese, l'azione prevalente si concretizza in iniziative seminariali, d'informazione e sensibilizzazione.

	Arezzo	Firenze	Lucca	Maremma e	Pisa	Pistola	Prato	Siena
Questionario Ambiente 2016: Ambiente	MIEZZU	FIFETIZE	Edita	Tirreno	FISA	ristold	Fidto	Siella
Svolte attività in tema ambientale	SI, direttamente e interamente		Si, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regiona e o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	SI, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale	SI, direttamente e interamente	NO	NO
Ente di supporto		PromoFirenze	Altra struttura camerale		A.S.SE.FI			
Altra struttura camerale			ECOCERVED					
Informazione alle imprese, sensibilizzazione - Attività svolta	x	X		×	x	×		
Informazione alle imprese, sensibilizzazione - N° Iniziative	2	17		1	2	6		
Informazione alle imprese, sensibilizzazione - N° Utenzi/Beneficiari	70			200	17	500		
Assistenza alle imprese - Attività svolta	X	X			X			
Assistenza alle imprese - N° Iniziative Assistenza alle imprese - N° Utenzi/Beneficiari	1 150				1 82			
Interrogazione di banche dati - Attività svolta	130			x	02			
Interrogazione di banche dati - N° Iniziative				3				
Interrogazione di banche dati - N° Utenzi/Beneficiari				3				
Promozione della certificazione ambientale - Attività svolta	x			X	X			
Promozione della certificazione ambientale - N° Iniziative	4			1	1			
Promozione della certificazione ambientale - N° Utenzi/Beneficiari	60			11	186			
Altre attività - Descrizione		Organizzazione Giornata della Legalità	SEMINARIO					
Altre attività - Attività svolta		X	X					
Altre attività - N° Iniziative			1					
Altre attività - N° Utenzi/Beneficiari			40		222		220	2.0
Servizio temi ambientali	Sì	No	No	Si	Si	Sì	No	No
Accessi servizi temi ambientali	2.674 Enti			150 Imprese e	82			
Profilo utenti servizi temi ambientali	pubblici,impres e			associazioni di categoria				
Studi, pubblicazioni - Attività svolta				X				
Studi, pubblicazioni - Tema prevalente				Pagine dedicate del sito web camerale				
Convegni, manifestazioni - Attività svolte	X	X		X				
Convegni, manifestazioni - Tema prevalente	albo gestori ambientali- certificazioni green			MUD - RAEE				
Convegni, manifestazioni - Numero partecipanti Corsi di formazione - Attività svolta	75			89	· ·			
Corsi di formazione - Attivita svolta  Corsi di formazione - Tema prevalente		X	X mud		X gestione rifiuti			
Corsi di formazione - Terria prevalente  Corsi di formazione - Numero partecipanti			40		17			
Partecipazioni in organismi, consorzi, società - Attività svolta								
Partecipazioni in organismi, consorzi, società - Tema prevalente								
Incentivi finanziari alle imprese che abbiano introdotto/adeguato i sistemi di	x				x			
gestione qualità/ambiente - Attività svolta								
Incentivi finanziari alle imprese che abbiano introdotto/adeguato i sistemi di gestione qualità/ambiente - Numero parzecipanti	10				48			
Agricoltura - Settori attività	х		х	х	х			
Agricoltura - Percentuale	100,00%		20,00%	15,00%	10,00%			
Industria - Settori attività			X	X	X			
Industria - Percentuale			20,00%	40,00%	30,00%			
Artigianato - Settori attività			х	X	Х			
Artigianato - Percentuale			20,00%	25,00%	35,00%			
Commercio - Settori attività			X	X	X			
Commercio - Percentuale			20,00%	10,00%	10,00%			
Servizi - Settori attività Servizi - Percentuale			X 20,00%	X 5,00%	X 10,00%			
Altro - Settori attività			20,0076	3,00% X	10,00% X			
Altro - Percentuale				5,00%	5,00%			
TO MANUAL TO DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF TH		Stefano	MARCO	Annalaura		elisabetta	20.0	72 2
Responsabile Nome e Cognome	ILARIA CASAGLI	Quattrini	PASQUINI	Mazzei	Patrizia Costia	santini	Maria Gatti	chiara andrucci
Responsabile Telefono	0575/303847	0552392217	0583976601	0586231223	050 512 356	0573/991442	0574/612713	0577202582
Responsabile E-Mail	ilaria.casagli@a r.camcom.it	stefano.quattri ni@fi.camcom.i t	marco.pasquini @lu.camcom.it	ambiente@lg.c amcom.it	patrizia.costia@ pi.camcom.it		ambiente@po. camcom.it	chiara.andrucci @si.camcom.it

Si riassumono di seguito le funzioni associate delle Camere di Commercio toscane che sono svolte/gestite attraverso l'Unione Regionale:

(ex lege: art 2 della

(ex lege: art 2 della L.580/93 ed altre)



Relazione annuale alla Regione (ed al MISE) sulle attività svolte dalle Camere di Commercio della Toscana (ex art. 5 bis² della Legge 580/1993 modificata dal DLgs 23/2010)

Uffici studi: realizzazione di una rete coordinata degli uffici studi delle Camere e di quello dell'Unione. Informazione economica e statistica a livello regionale e provinciale relativa ai seguenti ambiti: congiuntura; industria; artigianato; commercio; agricoltura; cooperazione; servizi; turismo; logistica; edilizia; bilanci; struttura e demografia imprenditoriale; imprese femminili; internazionalizzazione; innovazione; credito; lavoro; giornata dell'economia; rapporti economici; prezzi e tariffe

Internazionalizzazione: coordinamento delle iniziative proposte e realizzate a livello provinciale, attraverso un iter di programmazione unitario

Turismo: coordinamento delle iniziative proposte e realizzate a livello provinciale, attraverso un iter di programmazione unitario

Gestione della Commissione Regionale per l'Artigianato

<u>ATTIVITÀ OPERATIVE</u> (progetti, iniziative, servizi operativi, ecc.)



Progetto di Vetrina Toscana di valorizzazione delle reti dei ristoranti e delle botteghe attraverso le produzioni agroalimentari tipiche regionali

Progetto di promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile (Nuova Impresa in Toscana), con la Regione Toscana, con le Camere ed Aziende Speciali ed attraverso la fornitura di servizi di informazione, orientamento, assistenza, predisposizione di business plan, contribuzione per l'abbattimento degli interessi e la fornitura di garanzie

Progetto per la realizzazione e la promozione del modello didattico di alternanza scuola/lavoro, anche attraverso l'iniziativa di "Impresa In Azione"

Servizio di prima informazione ed orientamento sui marchi e sui brevetti presso le Camere

Gestione elenchi degli esperti e dei tecnici degustatori per i vini DOCG, DOC e IGT

Iniziativa (con Regione) "Prezzario delle Opere Edili", quale strumento

per la definizione dei prezzi di base dei capitolati per gli appalti di opere pubbliche

Gestione elenchi degli esperti e dei tecnici assaggiatori degli oli extra vergine d'oliva

Portale elenco assaggiatori di olio

#### <u>SERVIZI</u> (di supporto alle strutture)



Coordinamento delle attività camerali attraverso l'istituzione del Comitato dei Segretari Generali e di Gruppi di Lavoro tematici: affari giuridici (affari giuridici, regolazione del mercato, protesti, sanzioni); bilanci, contabilità ed amministrazione; personale; consulta dei conservatori del registro imprese; metrologia legale (metrologia e controllo prodotti); uffici studi ed osservatori economici; controllo di gestione e monitoraggio performance;.

Progettazione, realizzazione, coordinamento e rendicontazione dei progetti sul Fondo di Perequazione Nazionale e sugli accordi con il Ministero dello Sviluppo Economico

Formazione del personale camerale, attraverso una programmazione annuale definita con le Camere stesse

Attività di Ufficio Legale, la predisposizione di pareri, la predisposizione di atti, l'aggiornamento, l'interpretazione normativa

#### 4.12 Le altre attività dell'Unione regionale

## BILANCIO CONSUNTIVO 2016 – PROGRAMMA ATTIVITÀ STATO DI PREVISIONE / REALIZZAZIONE

#### Attività 2016 - AFFARI ISTITUZIONALI - POLITICHE DI SETTORE

SETTORE	INIZIATIVE	Tempistica DA	Tempistica A	ATTIVITA' SVOLTA
GESTIONE PARTECIPAZIONI	DINTEC - Associazione OTS - Consorzio Energia Toscana – Unionfiliere - UTC Immobiliare e Servizi – Infocamere - Logistica Toscana – SI.CamCom - Associazione Centro Internazionale Agroalimentare – FIDI Toscana	gen	dic	SI
AGRICOLTURA	Progetto "Portale delle produzioni di Qualità della Toscana", iniziativa congiunta a favore del settore agricolo nell'ambito di Vetrina Toscana;	gen	lug	NO
AGRICOLTURA	OCM - VINO Partecipazione lavorid ella Co\mmissione valutazione	gen	ago	SI
AGRICOLTURA	Tenuta e consulenze informatiche per il portale de "Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini"	gen	dic	SI

	gen	dic	SI	
COMMERCIO	Vetrina Toscana a Tavola - coordinamento attività regionale annualità		dic	SI
AGRICOLTURA	SCUOLA dell'OLIO - Ring Test - Formazione - Promozione	lug	dic	NO
CREDITO	Riassetto del sistema degli attori delle garanzie in Toscana	gen	dic	NO
SERVIZI ALLE CCIAA	BENCHMARKING	gen	dic	SI
IMPRENDITORIA	Progetto MadreFiglia (progetto regionale): percorso formativo di mentoring in materia di imprenditoria femminile	gen	feb	NO
IMPRENDITORIA	IDEA SI	gen	dic	NO
AGRICOLTURA	Progetto COMSOLATO - prosecuzione attività informatiche	gen	ago	SI
IMPRENDITORIA/INTERNA- ZIONALIZZAZIONE	Progetto WAI - prosecuzione attività informatiche inerenti il sito del progetto.	gen	giu	SI
IMPRENDITORIA	IMPRENDITORIA Progetto BE-WIN - prosecuzione attività informatiche inerenti il sito del progetto e di monitoraggio di attività di mentoring		dic	SI
IMPRENDITORIA Nuova Impresa in Toscana 2015 - 2016		gen	lugl	SI
INNOVAZIONE	Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA: coordinamento attività svolta presso le Camere; realizzazione di iniziative presso le imprese tese alla promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale;	gen	dic	SI
FORMAZIONE	Formazione per il personale camerale e dell'Unione Regionale – organizzati n. 5 corsi	gen	dic	SI
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Gestione, monitoraggio attuazione del piano promozionale 2016.	gen	dic	SI
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Coordinamento CCIAA per redazione/stesura del Piano promozionale 2017	gen	dic	SI
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Coordinamento delle attività di internazionalizzazione dell'Unione Italiana - MINICOMES-ICE-CCIAA Toscana	gen	dic	SI
IMPRENDITORIA	Monitoraggio e verifica bandi Unione Europea su indicazioni provenienti da Ufficio di Bruxelles dell'Unione Italiana	gen	dic	SI
ARTIGIANATO	CRAT - Commissione regionale per raccordo attività e funzionamento	gen	dic	SI
CRAT - Tenuta, aggiornamento ed implementazione del Portale ARTIGIANATO della CRAT all'interno del quale sono riportati gli elenchi dei Maestri Artigiani risconsciuti dalle CCIAA della Toscana		gen	dic	SI
CRAT - Tenuta, aggiornamento ed implementazione del Portale ARTIGIANATO della CRAT all'interno del quale sono riportati gli elenchi delle Botteghe scuola risconsciute dalla Regione Toscana		gen	dic	SI
SERVIZI	SUAP - Applicativi per Comunica e REA	gen	dic	SI

ECONOMIA	Progetto FNP 2014 cod. 224 - Sviluppo dei servizi a sostegno della creazione ed allo start up di nuove imprese	gen	lug	SI
ECONOMIA	ECONOMIA  Progetto FNP 2014 cod. 225 Servizi per la qualità e qualificazione filiera del made in Italy		lug	SI
ECONOMIA	Progetto FNP 2014 cod. 226 Sovraindebitamento	gen	lug	SI
ECONOMIA	ECONOMIA Progetto FNP 2014 cod. 32 Alternanza scuola lavoro orientamento lavoro profesiionale		lug	SI
ECONOMIA	ECONOMIA Progetto FNP 2014 cod. 33 Internazionalizzazione ed incoming EXPO		lug	SI
ECONOMIA	FNP 2014 – ATTIVITA' DI GESTIONE PER CONTO DELLE CCIAA PARTECIPANTI AI PROGETTI APPROVATI DALL'UNIONE ITALIANA CCIAA	gen	mag.	SI
ECONOMIA	FNP 2015 - PROGETTI DEFINITI UNIONE ITALIANA CCIAA	apr	dic	NO
COMUNICAZIONE	Aggiornamento, implementazione e gestione portale COMUNICAZIONE Unioncamere Toscana, compreso hosting e servizi di videoconferenza e web conference		dic	SI
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE Gestione comunicazione tramite news letter, pubblicazioni e rapporti con stampa		dic	SI

#### COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione è stata realizzata attraverso:

- news letter "Unioncamere Toscana News"
- Rivista "Impresa Toscana"
- comunicati stampa
- conferenza stampa
- convegni
- interventi ad eventi esterni
- sito istituzionale dell'Unione
- rapporti ed indagini
- rassegna normativa

### ■ Sito Web (dati Google Analytics)



- Newsletter n. 14 (http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=33)
- Comunicati stampa n. 20 (http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=32)
  - riscontrati da n. 178 articoli

(al dato mancano i riscontri dei servizi trasmessi da

emittenti radiofoniche e televisive)

- Impresa Toscana n. 4 numeri pubblicati
- Convegni n. 2
- Web/VideoConferenze n. 31

	Unianaemara Tasaana Bragramma ayanti 2016	<b>•</b>	Aroa	Studi	Aros	Istituz.	Intervent	ostomi	Web\/i	ideoConf	Forma	zione	Area Giur	idica
	Unioncamere Toscana - Programma eventi 2016	04												
n.	Evento ±	Strumento	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Riunione CRAT	RIUNIONE	26											
	Corso Formazione Ispettore Metrico	FORM	26											
3	Corso Formazione Ispettore Metrico	FORM	27											
4	Corso Formazione Ispettore Metrico	FORM	28											
5	Corso Formazione "Sovraindebitamento"	FORM+WC	28											
6	Comunicato Stampa Commercio 2015	COM	29											
7	Comunicato Stampa Stato di Agitazione	COM	29											
8	Comunicato Stampa sull'Export Toscano	СОМ		4										
	Il Nuovo Segretario Generale di UTC	СОМ		8										
	Redazionale del Presidente per inserto del Il Giornale			16										
11	Comitato dei Segretari	WebConference COM		17										
	Comunicato Stampa sul Credito in Toscana Comunicato Stampa Rapporto Excelsior I Trim. 2016	COM		18 22										
	Comunicao Stampa Movimprese IV Trim. 2015	COM		22	3									
15	Comunicato Stampa Imprenditoria Femminile IV Trim. 2015	COM			7									
	Incontro Bench Marking	WebConference			10									
17	Incontro Nazionale Uffici Stampa di Sistema - Roma	RIUNIONE			15									
18	Consiglio di Amministrazione Logistica Toscana	WebConference			15									
19	Gruppo di Lavoro "Registro Imprese"	WebConference			16									
	Riunione CRAT	RIUNIONE			22									
	Comunicato Stampa per la CCIAA di Pisa su Congiuntura manifatturiera	COM			25									
22	Logistica Toscana	WebConference			31	_								
	Gruppo di Lavoro "Registro Imprese"	WebConference				5								
24	Intervista del Presidente Sereni alla Rivista IES  Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione"	COM WebConference				5								
	Comunicato Stampa - Le imprese straniere in Toscana nel 2015	COM				11								
	Comunicato Stampa - Le Imprese straniere in Toscana nei 2015  Comunicato Stampa per la CC di Pisa sulle Cooperative pisane	COM				11								
	Incontro Nazionale Uffici Stampa di Sistema - Roma	WebConference				15								
29	Gestione del Personale "SIPERT" - Infocamere	WebConference				20								
30	CCIAA Prato - Presentazione Mortadella DOP	CONF				20								
	Comunicato Stampa sulla Congiuntura industriale Toscana	СОМ				21								
	Presentazione Mostra Internazionale dell'Artigianato	CONF				21								
	Comunicato Stampa sulle Imprese Giovanili in Toscana	COM				26								
_	Comunicato Stampa per la CC di Pisa su Movimprese	COM				26								
35	Pubblicazione della Rivista "Impresa Toscana" Riunione CRAT	COM RIUNIONE				28	11							
37	Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione"	WebConference					17							
	Comunicato Stampa sulle Imprese Cooperative in Toscana	COM					17							
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sul Credito	COM					19							
	Comunicato Stampa Movimprese I Trim. 2016	СОМ					23							
	Manifestazione "Impresa in Azione" - Pisa Cerimonia di Consegna attestati MA -CCIAA Firenze						24 28							
	ComunicatoStampa Export in Toscana	COM					30							
44	Gruppo do Lavoro "Provveditorato"	WebConference					31							
	Rapporto Economia con Irpet	COM+CONV						6						
	Riunione di Giuna di Unioncamere Toscana Presentazione SoftWare "delibere" - Infocamere	WebConference WebConference						7						
	Pubblicazione della Rivista "Impresa Toscana"	COM						9 13						
49	Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione"	WebConference						14						
50	Incontro FNdP 2015	WebConference						15						
	Gruppo di Lavoro "Registro Imprese"	WebConference						16						
	Comunicato Stampa "Andrea Sereni nuovo Vicepresidente Unioncamere"  Comunicato Stampa per la CC di Pisa sui "Bilanci 2014"	COM						22						
54	Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione"	WebConference						23 29						
	Comunicato Stampa "Il Credito in Toscana nel I Trim. 2016"	COM						29	1					
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sul "Credito"	COM							5					
57	"Il Mercatto in digitale" - Cciaa Firenze	CONF							8					
	Gruppo di Lavoro "Registro Imprese"	WebConference							13					
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sull'Export nel I Trim. 2016 Comunicato Stama "Movimprese in Toscana "Il Trim. 2016	COM							13	27				
	Presentazione SoftWare "delibere" - Infocamere	RIUNIONE								31	7			
62	Comitato dei Segretari Generali	WebConference									12			
	Comunicato Stampa sul Commercio Estero in Toscana	COM									15			
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa "Rapporto Excelsior"	COM									21			
	WorkShop "Sistemi di Tracciabilità"  Comunicato Stampa per la CC di Pisa sull'Export nel II Trim. 2016	COV									23 27			
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sull'Export nel II Trim. 2016  Comunicato Stampa "Il Credito in Toscana nel II trimestre 2016"	СОМ									21	11		
	X Incontro Nazionale Uffici Stampa di Sistema - Roma	RIUNIONE										12		
	Corso per i dipendenti UTC "Il Manuale di Comportamento dei dipendenti"	Formazione+WC										18		
	Gruppo di Lavoro "Uffici Studi"	WebConference										20		
	Comitato dei Segretari Generali	WebConference										21		
	DiGit 2016 - Evento sulla Comunicazione della CCIAA di Prato Comunicato Stampa per la CC di Pisa sulla "Demografia Imprenditoriale	Convegno COM										21 26		
74	Gruppo di Lavoro Attività Promizionali	WebConference										27		
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sul "Credito pisano"	COM											3	
76	Comunicato Stampa "Rapporto Excelsior anno 2016"	COM											8	
	Gruppo di Lavoro Internazionalizzazione	WebConference											8	
	Incontro coi "Referenti Uffici Agricoltura" Firenze - Salone dell'Artigianato "Il Maestro Artigiano e la Bottega	WebConference Evento											10 10	
	Corso per i dipendenti delle Camere "Le Società Partecipate"	Formazione											15	
	Comunicato Stampa "Movimprese II trimestre 2016"	COM											16	
82	Gruppo di Lavoro "Uffici Studi"	WebConference											17	
	Incontro con Ufficio Scolastico Regionale - Altermanza Scuola-Lavoro	WebConference											23	
84	Corso per i dipendenti delle Camere sul "FOIA" Trasparenza Ammin.va	Formazione+WC WebConference											24 25	
	Gruppo di Lavoro "Attività Promozionali" Giornata della Trasparenza - Evento 2016	Evento											20	1
	Corso sulla Sicurezza per il dipendenti UTC	Formazione												13
	Corso sulla Sicurezza per il dipendenti UTC	Formazione												14
89	Gruppo di Lavoro "Conservatori"	WebConference												14
	Riunione di insediamento della CRAT	RIUNIONE												15
	Intervista del Presidente Sereni per il TG3 Regionale Legal Work act - Incontro Formativo per i dipendenti UTC con Infocamere	Intervista Formazione												15 15
	Comunicato Stampa per la CC di Pisa sulla "Congiuntura industriale nel II trim	COM												15
	Corso sulla "Trasparenza" per il dipendenti di UTC	Formazione												21

## FORMAZIONE CONGIUNTA DEL PERSONALE DELL'UNIONE REGIONALE E DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Nel corso del 2016 tramite la società UTC Immobiliare e Servizi, sono stati realizzati i seguenti corsi di formazione:

Corso	Data	Totale Partecipanti	Partecipanti UTC
"Il sovraindebitamento" - Formazione riservata ai dipendenti delle Camere di Commercio toscane coinvolti nell'OCC (Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento)	13 gen.	19	0
"Il sovraindebitamento" - Formazione riservata ai dipendenti delle Camere di Commercio toscane coinvolti nell'OCC (Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento)	e riservata ai delle Camere cio toscane ell'OCC 29-feb o di one delle Crisi		0
La prevenzione della corruzione amministrativa ed il ruolo del dipendente dell'Unione Regionale	18-ott	19	16
Le società partecipate	15-nov	150	16
Trasparenza Amministrativa - Le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2017	24-nov	150	16

#### I Bilanci delle Camere di Commercio della Toscana

In questa pagina sono elencate le Camere di Commercio toscane con i relativi link alle pagine web (dinamiche) dei loro siti istituzionali che ne raccolgono i bilanci



Camera di Commercio di ⇒ Arezzo

(http://www.ar.camcom.it/modules/camera/category.php?categoryid=99)



Camera di Commercio di⇒ Firenze

(http://www.fi.camcom.gov.it/bilanci.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=62 23)



Camera di Commercio della⇒Maremma e del Tirreno

(http://www.lg.camcom.gov.it/pagina1626 bilanci.html)



Camera di Commercio di ⇒ Lucca

(http://lu.camcom.it/content/bilanci)



(http://www.ms.camcom.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1166)



Camera di Commercio di⇒ Pisa

(http://www.pi.camcom.it/it/default/2156/Bilancio-preventivo-e-consuntivo-.html)



Camera di Commercio di⇒ Pistoia

(http://www.pt.camcom.it/bilanci.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5427)



Camera di Commercio di⇒ Prato

(http://www.po.camcom.it/servizi/0000 trasparenza/1300 bilanci/010 bil prev cons/BilancioPreventivoConsuntivo.php)



Camera di Commercio di ⇒ Siena

(http://www.si.camcom.gov.it/P42A3168C214S201/Bilancio-preventivo-e-consuntivo.htm)



Unioncamere Toscana

http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=291